

Taranto, li 21 GIU. 2002

Prot. n. 2332/2002

AL SIG.

FEDELE Pietro

Via Bellini, 16

74010 STATTE

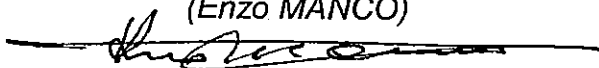
Si comunica che, in applicazione degli Accordi del 05/06/2002 e dell'11 giugno 2002, approvati dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n.49 adottata nella seduta del 12 giugno 2002, e' stato erogato il "Premio di Risultato" relativo all'anno 2000.

L'importo del premio e' stato calcolato con le modalita', le condizioni e i criteri di cui all'art. 3 dell'Accordo Azienda/OO.SS del 15/11/2000.

La somma a Lei spettante, al netto delle ritenute di legge, può essere incassata presso il nostro Tesoriere Monte dei Paschi di Siena, sito in Viale Magna Grecia.

Distinti saluti.

Enzo Manco
Il Presidente
(Enzo MANCO)



851

Taranto li, _____

Al Direttore Generale A.M.A.T.

Ing. Francesco LUCIBELLO

S E D E

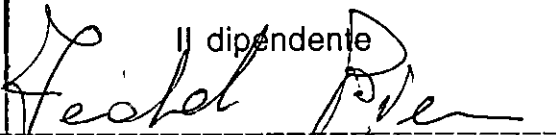
Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto FEDERICO PIERO, dipendente di
 codesta Azienda, con la qualifica di ADD. MOV. TRAF., con la
 presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie
 della spettanza dell'anno 2000, giusto accordo aziendale vigente,
 da usufruire per l'anno 2001.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere
 distinti saluti.

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	9581
del 20 OTT. 2000	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Il dipendente





**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

TASSA PAGATA

21 GIU 2001

DA RESTITUIRE A:

A.M.A.T.

AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

Via C. Battisti, 657

VIA 74100 T A R A N T O

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



LOCALITÀ



SIGLA PROV

Param

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

4889

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il dall'Agenzia di

indirizzato a **FEDELE Pietro Via Bellini, 16 74010****STATTE**da compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato ilFirma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Agenzia
di distribuzione o di pagamento

Edigraf Editoriale Grafica s.r.l. - Roma



Prot. AP n° 485

Taranto, lì 29/05/2001

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.
FEDELE PIETRO
Via Bellini, 16
74010 - STATTE (TA)

Oggetto: Attribuzione della nuova figura professionale e del relativo parametro, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al C.C.N.L. 27/11/2000.

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti delle "Norme di prima applicazione e norme transitorie" di cui all'art. 2), lett. D) dell'Accordo Nazionale 27 novembre 2000, Le viene attribuita, con decorrenza 1° gennaio 2001, la figura professionale di **ADDETTO ALL'ESERCIZIO** ed il parametro retributivo **193**.

A partire dalla stessa data e sino al collocamento in quiescenza, pertanto, Le sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dagli art. 3) e 10) del richiamato Accordo nazionale 27/11/2000.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. *Giuseppe Matichetta*)

IL PRESIDENTE
(*Erzo Marco*)

PROSPETTO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DEL : 2/05/2001

AZIENDA : 1 - Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto SpA
 DIPENDENTE : 138172 - FEDELE PIETRO

DATA ASS. 26/07/1975 DATA ASS. CONV. 26/07/1975 DATA CESS. RAPP. 31/03/2001 ANNI MESI ANZ. 25 8

DESCRIZIONE RITENUTE COMPETENZE

Ammontare anticipi tfr al 31/03/1999 4.174.638
 Anticipo tfr del 31/03/2001 70.000.000 725.463
 TFR 31/12 a. p. comples. maturato 77.869.375
 Totale anticipi gia' erogati 74.174.638
 TFR 31/12 a. p. da erogare 3.694.737
 Rivalutazione di 3.694.737 X 1,036376% 38.292
 TFR effettivo lordo anno in corso 994.164
 Legge 297/82 Art.3 su impon. 14.705.000 73.525

TOTALI 74.248.163 79.627.294

TOTALE IMPORTO TFR Lire 5.379.131

Ammontare lordo T.F.R. 79.553.769 -
 Rivalutazione 763.755 -
 Rid. norm. 15.300.000 Part-time 0 15.300.000 +
 Altre somme 0 +
 Preavviso 0 +
 Anticipi C.C.N.L. 0 =

Imponibile fiscale liquidazione 63.490.014 X
 Aliquota media 22,23 % =

Imposta dovuta 14.113.830 -
 Detr. norm. 30.000 Part-time 0 30.000 -
 Imposta su anticip. / preavv. / acconti 13.056.057 =
 Imposta residua 1.027.773

Importo Netto Anticipi 61.118.581 +
 Importo Netto T.F.R. 4.321.358 +
 Totale detrazioni 30.000 -
 Irpef su rivalutazione 84.013 =
 Importo Netto Totale 65.385.926

Dichiaro di aver ricevuto la somma di 4.267.345 a saldo di quanto dovutomi per la cessazione del rapporto di lavoro come da prospetto a tergo.

Dichiaro inoltre di non aver piu' nulla da pretendere per qualsiasi titolo o ragione, essendo stato interamente soddisfatto di ogni mia spettanza inerente al rapporto di lavoro cui la presente liquidazione si riferisce.

Ricevo inoltre il libretto di lavoro N. _____ rilasciato il _____ dal comune di _____

Data : 02/05/2001

Firma :

Fedele Pietro

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE **1998**

Se trattasi di 01/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo)

QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPERTE					COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.
TA	1	☒ DS	☒ TBC	☐ ALTRE			44.456 .000	6.967 .000	52	312		
Mesi retribuiti nell'anno												
TUTTI CON ESCLUSIONE DI:												
TUTTI G F M A M G L A S O N D												
COD. CONT.		LIVELLO INQ.		DATA CESS.		TIPO RAPP.		TRASF. RAPP.		SETT. UTILI		R.D. 148/151
160		04										NO

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS.	N. GG. NON RETR.	
XA	1-1-98	31-12-98	51.423 .000				47.747 .000		
			.000				.000		
			.000				.000		
			.000				.000		

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI PRODOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
	.000	.000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MATERNITÀ	
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE **2001**

Se trattasi di 01/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo)

QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPERTE					COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.
TA	1	☒ DS	☒ TBC	☒ ALTRE			12.309 .000	2.396 .000	13	78		
Mesi retribuiti nell'anno												
TUTTI CON ESCLUSIONE DI:												
TUTTI G F M A M G L A S O N D												
COD. CONT.		LIVELLO INQ.		DATA CESS.		TIPO RAPP.		TRASF. RAPP.		SETT. UTILI		R.D. 148/151
160		04		31-03								NO

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS.	N. GG. NON RETR.	
XA	1-1-01	31-12-01	14.705 .000				12.344 .000		
			.000				.000		
			.000				.000		
			.000				.000		

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI PRODOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
1	950 .000	.000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MATERNITÀ	
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art. 23 della Legge 4-4-1952, n. 218, art. 40 D.P.R. 27-4-1968, n. 488 e Legge 4-8-1978, n. 467), attesta sotto la propria responsabilità che i dati contenuti nel presente modulo sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricole. Attesta, altresì, che sulle retribuzioni dichiarate:

☒ sono stati interamente versati i contributi IVS;

☐ non sono stati versati, ma sono comunque dovuti, i contributi IVS relativi ai seguenti periodi:

4 MAG. 2001

IL PRESIDENTE

Enzo MANCO

(firma)

AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO

Si prega di leggere le seguenti avvertenze con la massima attenzione

Il datore di lavoro è tenuto a rilasciare il Mod. 01/M-Sost. (dichiarazione sostitutiva della denuncia retributiva individuale) per i periodi per i quali non è ancora scaduto il termine per la presentazione della denuncia nominativa (Mod. 01/M). Pertanto, il Mod. 01/M-Sost. può riguardare un intero anno solare, una frazione di anno solare, ovvero entrambi.

1 - Mod. 01/M-Sost. per un intero anno solare

Valgono integralmente le istruzioni per la compilazione delle denunce annuali delle retribuzioni (Mod. 01/M).

Si fa presente che sul Mod. 01/M-Sost. non figurano, peraltro, alcune voci presenti invece sul Mod. 01/M, in quanto non interessano ai fini della pensione.

Le ultime due caselle del quadro «B» («P.D. n. 148/1931») interessano soltanto i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto e le caselle del quadro «C» denominate «N. GG. RETR.», «N. GG. UTIL.», «RETRIBUZIONE PENS.» e «N. GG. NON RETR.» riguardano esclusivamente i lavoratori iscritti ai Fondi speciali di previdenza.

2 - Mod. 01/M-Sost. per frazione di anno solare

Per la frazione dell'anno solare in corso alla data di presentazione della domanda di pensione, va tenuto presente che:

- la retribuzione da indicare nelle caselle «Competenze correnti» e «Altre competenze» è quella erogata al lavoratore antecedentemente alla decorrenza della pensione (la pensione decorre dal mese successivo al compimento dell'età pensionabile ovvero dal mese successivo alla presentazione della domanda);
- nella casella «Mesi retribuiti nell'anno» vanno contrassegnati come esclusi i mesi non retribuiti antecedenti la decorrenza della pensione, nonché i mesi successivi alla decorrenza medesima;
- le altre informazioni richieste («QUAL. A.», «SETT.», «N. GG. RETR.» ecc.) sono quelle che si riferiscono alla retribuzione corrisposta al lavoratore e dichiarata con il presente modello.

3 - Mod. 01/M-Sost. integrativo

Per gli anni 1985/88 la compilazione del quadro «D» del modello 01/M (contenente le notizie relative agli eventi di malattia, maternità e C.I.G.) è stata facoltativa.

Quelora, pertanto, il datore di lavoro non abbia fornito, mediante i modelli 01/M a suo tempo presentati, le notizie relative agli eventi intervenuti, né vi abbia provveduto con i modelli previsti per le singole fattispecie, è tenuto a comunicarli, distintamente per ciascuno dei predetti anni 1985/88, in occasione della presentazione della domanda di pensione da parte del lavoratore.

A tal fine, il Mod. 01/M-Sost. dovrà essere compilato ad integrazione della denuncia già presentata, secondo le seguenti modalità:

- compilare per intero il quadro «A» (dati identificativi del datore di lavoro e del lavoratore), copiando esattamente i dati dai modelli 01/M già presentati per gli stessi anni;
- indicare l'anno solare nel quale gli eventi suddetti si sono verificati;
- specificare che trattasi di 01/M-Sost. integrativo, barrando l'apposita casella posta sopra il quadro «B»;
- compilare il quadro «D» con i dati che interessano.

Verigrafica Cappe - Colferrato (2.138.000) - 1/94



PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE MODULO LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO

DICHIARAZIONE DI PERIODI ASSICURATIVI**QUADRO A****DATI IDENTIFICATIVI DEL DATORE DI LAVORO**

Denominazione Azienda
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

MATRICOLA INPS AZIENDA

7800449608

INDIRIZZO

VIA E. BATTISTI 657

DATI IDENTIFICATIVI DEL LAVORATORE

COGNOME DI NASCITA E NOME

FEDELE PIETRO

SESSO

M

DATA DI NASCITA

3-4-46

COMUNE DI NASCITA

STATTE

PROV

TA

CODICE INDIR. INPS

VDU965853

CODICE FISCALE

FDLPTR46D036049E

Timbro a calendario della Sede



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A

Codice Fiscale , partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. n°: Pr/ 1025/2001

Taranto, li 02/04/2001

Spett/le PROVINCIA DI TARANTO
Centro Territoriale per
l'Impiego di Taranto
Via Salento, 3
74100 TARANTO

OGGETTO : Comunicazione

Comunichiamo a codesto Spett/le Centro che l'Agente Sig. FEDELE Pietro, nato a Statte il 03/04/1946 ed ivi residente alla via Bellini n° 16, in possesso della qualifica di addetto movimento e traffico livello 4°, con codice fiscale FDLPTR46DO3LO49C, ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal 31/03/2001, quale ultimo giorno lavorativo, per dimissioni volontarie.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)



851

AGENTE FEDELE Pietronato il 3/4/1946 a Statteassunto il 11/2/1976 ¹⁰² conv. 26/7/975

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Autista di linea dal 11/2/76 cl. 7b cat. DaConduttore di linea 1/1/78 livello 1°Conduc. di linea 1/1/89 Liv. 6°Agente di Mov.to 1/1/93 Liv. 5°Addeito Mov.to e traffico 01/01/98 Liv. 4°

_____ " _____ " _____ " _____

_____ " _____ " _____ " _____



copio
Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

30. MAR 2001 11:28 Taranto, li 30/03/2001

Prot. Pr/ *941/c1*

SEDE PROVINCIALE DI TARANTO

Spett.le I.NAIL
Ufficio datori di lavoro
Via Salinella zona Bestat
74100 TARANTO

OGGETTO: Denuncia nominativa degli assicurati ex D. Leg.vo n° 38/2000

Si invia, in allegato alla presente nota, modello di denuncia di cessazione del rapporto di lavoro, con decorrenza 31/ marzo/ 2001.

La denuncia è effettuata in data odierna, in quanto gli uffici di quest'Azienda non prestano attività lavorativa nella giornata di sabato.

Con l'occasione si porgono distinti saluti

COMETA Salvatore

DAMONE Luigi

FEDELE Pietro

GADALETA Antonio

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

30 MAR 2001 11:28

COO. FISC. DATA

0 0 1 4 6 3 3 0 7 3 3

SEDE PROVINCIALE DI TARANTO

DENUNCIA NOMINATIVA DEGLI ASSICURATI - D.Lgs. n° 30/2000

Posizione Assicurato Data

C.C.

7 1 0 2 1 2 3 0 2 0

DATA MESO ANNO

3 1 0 3 2 0 0 1

COO. FISC. LAVORATORE

C M T S V T 4 3 R 1 5 F 2 0 5 E

DATA MESO ANNO

3 1 0 3 2 0 0 1

Posizione Assicurato Data

C.C.

7 1 0 2 1 2 3 0 2 0

DATA MESO ANNO

3 1 0 3 2 0 0 1

COO. FISC. LAVORATORE

D M N L G U 4 3 H 1 8 F 5 3 1 Z

DATA MESO ANNO

3 1 0 3 2 0 0 1

Posizione Assicurato Data

C.C.

7 1 0 2 1 2 3 0 2 0

DATA MESO ANNO

3 1 0 3 2 0 0 1

COO. FISC. LAVORATORE

F D L P T R 4 6 D 0 3 L 0 4 9 C

DATA MESO ANNO

3 1 0 3 2 0 0 1

Posizione Assicurato Data

C.C.

7 1 0 2 1 2 3 0 2 0

DATA MESO ANNO

3 1 0 3 2 0 0 1

COO. FISC. LAVORATORE

G D L N T N 4 6 A 0 1 L 0 4 9 L

DATA MESO ANNO

3 1 0 3 2 0 0 1

Posizione Assicurato Data

C.C.

DATA MESO ANNO

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

Posizione Assicurato Data

C.C.

DATA MESO ANNO

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

Posizione Assicurato Data

C.C.

DATA MESO ANNO

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

Posizione Assicurato Data

C.C.

DATA MESO ANNO

COO. FISC. LAVORATORE

DATA MESO ANNO

DATA DI PRESENTAZIONE E MODIFICA
(Vedere nota)

3 0 0 3 2 0 0 1

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA CITTA



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. n°: Pr/ 618/01

Taranto, li 02/03/2001

All'Agente
Sig. FEDELE Pietro

e.p.c.

Dirigente Amministrativo
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Capo Area Tecnica
SEDE

OGGETTO : Accoglimento dimissioni.

Riscontriamo la Vs/nota del 28/02/2001 prot. n° 2785/2001 con la quale rassegnate le dimissioni da questa Azienda, per comunicare che le stesse vengono accolte.

Pertanto, il Vs/ rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare a decorrere dal giorno 31/marzo/2001 quale ultimo giorno lavorativo.

Questo Consiglio di Amministrazione, ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per dare atto alla S.V. del lodevole servizio prestato in favore dell'Azienda e della collettività, formulando nel contempo i migliori auguri per un sereno progredire negli anni cogliendo soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. n°: Pr/

618/01

Taranto, li 02/03/2001

All'Agente
Sig. FEDELE Pietro

e.p.c. Dirigente Amministrativo
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Capo Area Tecnica
SEDE

OGGETTO : Accoglimento dimissioni.

Riscontriamo la Vs/nota del 28/02/2001 prot. n° 2785/2001 con la quale rassegnate le dimissioni da questa Azienda, per comunicare che le stesse vengono accolte.

Pertanto, il Vs/ rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare a decorrere dal giorno 31/marzo/2001 quale ultimo giorno lavorativo.

Questo Consiglio di Amministrazione, ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per dare atto alla S.V. del lodevole servizio prestato in favore dell'Azienda e della collettività, formulando nel contempo i migliori auguri per un sereno progredire negli anni cogliendo soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Pa 06-5-2001
Fedele Pietro

Spett/le DIREZIONE GENERALE
AZIENDA A. M. A. T.
TARANTO SEDE

OGGETTO: DIMISSIONI.

Il sottoscritto FEDELE PIETRO nato a TARANTO (TA) il
03/04/1946 Vostro dipendente, comunica le sue DIMISSIONI
a far data dal 31/marzo/2001 da considerare quale ultimo
giorno di lavoro.

Tanto per aver raggiunto i requisiti contributivi
per andare in PENSIONE.

Si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

V. Fedele

Taranto, 27-2-2001

firma

Fedele Pietro

A.M.A.T. - TARANTO	
Procedimento	2785
28 FEB. 2001	
dal	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Spe/le I.N.P.S.
SEDE di

F.A.I.S.A. - C.I.S.A.L.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOFERROTRANVIARI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

SEGRETERIA PROVINCIALE

16/02/2001

74100 Taranto

Via F. Cavallotti, 50
Telefono (0991) 4533906

Spett/le

Prot. n. xxxxxxxx Raccomandata a mano

Azienda A2M.A.T. S.p.a.
V. C. Battisti, 657
74100 Taranto

OGGETTO: Trasmissione n.40 (quaranta)
ricorsi gerarchici, aventi come oggetto:
Restituzione maggiori contributi tratte-
nuti ex art. 9, legge 472/99. Restituzio-
ne maggiori contributi trattenuti per
gli anni 1996, 1997 e 1998. Interruzione
prescrizione.

La scrivente Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL, in
nome e per conto dei lavoratori interessati, in allegato
Vi trasmette n.40 (quaranta) ricorsi, aventi l'indicato og-
getto a firma autografa dei lavoratori:

1-Antonucci	Domenico	21-Polito	Quintino
2-Peluso	Angelo	22-Narducci	Carlo
3-Chiarelli	Antonio	23-Savoia	Mario
4-Caricasulo	Michele	24-Nigro	Anotnio
5-De Vita	Lucio	25-Abena	Egidio
6-Chiarolla	Giuseppe	26-Tommaselli	Antonio
7-Paglione	Francesco	27-Digregorio	Francesco
8-Pagano	Fedele	28-Liuzzi	Anldo
9-Tedesco	Giovanni	29-Maldarizzi	Francesco
10-Fuggetti	Cosimo	30-Dimitri	Giuseppe
11-Casciarano	Nicola	31-Gallo	Damiano
12-Giosa	Rocco	32-Sguario	Giulio
13-Gentile	Girolamo	33-Litta	Giuseppe
14-Gambardella	Emilio	34-Miccoli	Antonio
15-Minzera	Sante	35-Circhetta	Giuseppe
16-Caliandro	Vinicio	36-Forliano	Antonio
17-Pozzessere	Pietro	37-Zaccaria	Angelo
18-Fedele 851	Pietro	38-Gadaleta	Antonio
19-Paglia	Matteo	39-Menza	Biagio
20-Granio	Nicola	40-Ressa	Francesco

Distinti saluti

L'Associazione Sindacale

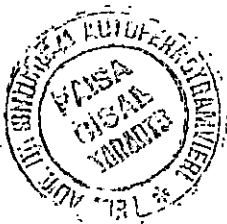
FAISA-CISAL

A. M. A. T. - TARANTO

Arrivo n. 2331
19 FEB. 2001

Uffici Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

[Signature]



16 FEB. 2001

Alla

Azienda AA.S.M.V.

TARANTO

Al

Comitato Provinciale I.N.P.S.

di TARANTO

Oggetto: Applicazione dell'art. 9 legge 472/99.
Restituzione maggiori contributi trattenuti per gli anni 96,97,98. Interruzione prescrizione.

In difformità dalle disposizioni della legge in oggetto, avete trattenuto i contributi previdenziali e assistenziali in misura maggiore di quelle previste. **Maggiori contributi avete trattenuto anche in relazione agli anni 1996, 1997 e 1998.**

Tanto premesso,

C H I E D E

la restituzione di tutte le maggiori somme trattenute, maggiorate di svalutazione monetaria e interessi di legge.

Fedele
(firma)

Ricorrente:

nome PIETRO cognome FEDELE
nato a STATTE TN il 2-4-96
residente in STATTE TN
via Bellini n. 16

Azienda:

AA.S.M.V. C. BATTISTUCCI 659 7400 TARANTO

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li 07/03/2001

Corrispondenza interna prot. n°

AP/142/2001

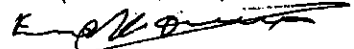
Oggetto: Ricorsi gerarchici per rimborso contributi FPLD trattenuti al personale dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999

COMUNICATO

A seguito di numerosi ricorsi gerarchici inoltrati da gran parte dei dipendenti, per ottenere la restituzione di asserite maggiori somme trattenute erroneamente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999, in virtù di un'errata applicazione dell'aliquota contributiva a loro carico dovuto al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD), somme maggiorate d'interessi e rivalutazione monetaria, per opportuna conoscenza si evidenzia quanto segue.

Premesso che le trattenute sulle retribuzioni per il titolo in oggetto sono state operate conformemente al D.Leg.vo n° 414/1996 e secondo le istruzioni all'epoca diramate dall'INPS e che, pertanto, quest'Azienda ha operato legittimamente; considerato, tuttavia, che la normativa intervenuta successivamente al citato D.Leg.vo n° 414/1996 ha allineato, a far data dal 1° gennaio 1999, le aliquote per il calcolo del contributo FPLD a carico del personale a quelle vigenti nel settore industria, quest'Azienda, ad ogni effetto di legge, ed in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione, ha già avanzato all'INPS un'istanza di rimborso parziale dei contributi in esame, ossia delle somme costituite dal 2,329% (11,219-8,89) calcolato sulle retribuzioni denunciate mensilmente mediante i modd. DM/10 utilizzando il codice X400, per i mesi da gennaio 1996 a dicembre 1999, nonché dei relativi interessi legali e del maggior danno.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 13/07/2000

*cartelle per li
degli interessi
mi note + sti
risultati*

Al

Capo Area Personale

SEDE

Oggetto: giudizio Scialpi Cataldo + altri

Il Dr. Vincenzo Turco, Giudice del Lavoro nella controversia in oggetto, con ordinanza del 21/06/2000, che si allega in copia, ha invitato l'AMAT a produrre informativa sulle generalità ed indirizzi dei dipendenti risultati vincitori ed idonei al concorso interno per la copertura dei posti di Addetto Movimento e Traffico, indetto con deliberazione del C.d.A. n°180/1997.

La prego, pertanto, di fornirmi le suddette notizie per l'udienza del 19 luglio p.v.

Distinti saluti

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6643
del	13 LUG. 2000
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>yn</i>	

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 14/07/2000

Al Capo Area Legale
Sede

Corrispondenza interna

AP/772

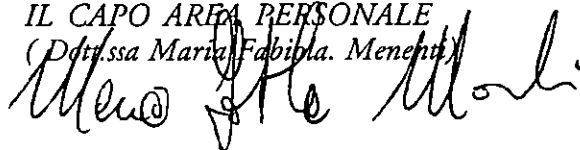
Oggetto: giudizio SCIALPI Cataldo + altri. Informativa

Si riscontra la Sua del 13/07/2000, prot. n° 6643, per fornirLe, in esecuzione dell'ordinanza del Giudice del Lavoro emessa il 21/06/2000 con riferimento al giudizio in oggetto, i dati richiesti:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza
Vincitori		
Bianco Vito	Talsano 24/09/1954	C. Beccaria 143/ D Talsano
Squario Giulio	Bari 16/10/1953	Meucci 17 S. Giorgio Jonico
Fedele Pietro	Statte 03/04/1946	Bellini 16 Statte
Pozzessere Pietro	Taranto 15/04/1950	Trieste 26 Taranto
Ricci Giuseppe	Statte 29/05/1947	Delle Sorgenti s.n.c. Statte
Mancuso Pasquale	Manduria 16/03/1954	G. D'Arco 2 Manduria
Caliandro Vinicio	Taranto 25/10/1954	C. Battisti 257 Taranto
Vasco Giovanni	Taranto 29/08/1953	C.so Piemonte 100 Taranto
Idonei		
Pizzaleo Francesco	Manduria 20/02/1955	119ª n° 25 Manduria
Sagliocca Paolo	Taranto 18/02/1952	Compr.rio Luogo Vivo 2ª trav. Pulsano
Nigro Antonio	Avetrana 22/01/1952	Piave s.n.c.
Di Pippa Francesco	Castellaneta 05/09/1948	E. Mastrobuono 3 Castellaneta

Si precisa che il Sig. Pizzaleo Francesco è stato inquadrato nella qualifica di Addetto Movimento e Traffico con decorrenza 01/04/1998, a seguito di pensionamento di altro dipendente.

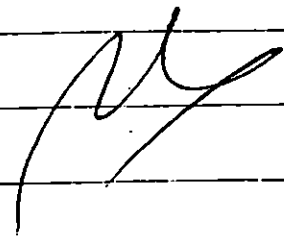
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola Menezz)



Gravami - Sono eletti d'incarichi
idonei e dipendenti: Nicola Francesco,
Peghese Oreste, Ugo Antonio P. e
De Pippo Francesco.

In conseguenza (del 1°/4/1988) si è
provveduto a coprire il posto d'ed-
dito movimento e haffes, reso
vacante per il pensionamento di De
Benedetto Vittorio, con il dipendente
Nicola Francesco (idoneo), scaturito
le del ditto movimento della produzione.
L'Avv. Cavigli si oppone alle richieste di
produzione obbligatoria fornita da autopsia
il civile

dato atto, unita l'Avv. a produrre
informazioni sulle generalità ed identità
dei contraenti, vincenti del concorso
e rimettati idonei, al fine di porre
alla interpretazione del contraddittorio.
Revoca al 19/7/2000.



Taranto, li 22/11/2000

Corrispondenza interna prot. n° AP/328

Al dipendente
Sig. FEDELE Pietro
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra il suo ricorso gerarchico avente pari oggetto, per significarLe quanto segue.

Per consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, "con riguardo al rapporto di lavoro del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, la determinazione della retribuzione dovuta per il periodo di congedo annuale ex art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, va risolta alla stregua della disciplina collettiva applicabile, attesa l'inesistenza nel nostro ordinamento di un principio generale di omnicomprensività della retribuzione...".

In particolare, secondo l'art. 10 del CCNL 12/03/1980, durante il periodo annuale di ferie, agli agenti deve essere corrisposta la retribuzione normale, così come determinata dall'art. 1, ultimo comma, dello stesso CCNL.

Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Le indennità da Lei elencate nel ricorso sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie, neanche qualora la prestazione straordinaria sia prestata in maniera fissa.

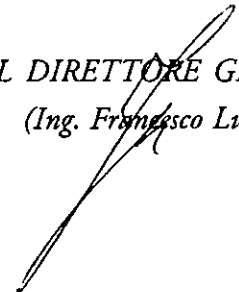
Ad ogni buon conto, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato e da quest'Azienda contestato anche nel merito.

Pertanto, per le motivazioni addotte, il ricorso promosso non è accolto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



RICORSO GERARCHICO

OGGETTO: Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 N.148 e successive modificazioni avverso errato pagamento delle giornate di congedo (ferie)

Il sottoscritto Sig. FEDERICA PIETRO Nato a Stale (TA) il 3-4-1946
 residente in Stale via Bellucci 16 prov. TA
 Cap. 74010 in forza alla azienda A.M.A.T. residenza di servizio Karlsruhe
 Qualifica matr pat. N° 19.2710
 rilasciata il 7-2-1976 codice fiscale FDL PTR 46D03L049C

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:

Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Trascorsi i termini di legge senza che gli sia pervenuta comunicazione di accettazione del presente ricorso, si rivolgerà alla Pretura del Lavoro per vedere tutelati i suoi diritti.

Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto, anche ai fini dell'interruzione della prescrizione ex art. 2943 C.C.

Firma.....Federica Pietro.....

Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il sopracitato ricorso gerarchico del Sig.....Matr.....

A. M. A. T. TARANTO	
022439	
Prot. Arrivo	
27 DIC. 1999	
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Firma e timbro.....

SEGRETERIA PROVINCIALE

Spett/le

A. M. A. T. - Taranto

Prot. n.

OGGETTO Richiesta di accesso art. 22 L. 7/8/1990 n. 241.-

La Scrivente Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL
corrente in Taranto Via Cavallotti 50, per fini pro-
pri connessi al compiuto esercizio del mandato sinda-
cale nonchè nell'interesse del seguente lavoratore:

- REDELLI PIETRO

in relazione al procedimento promosso con ricorso ge-
rachico del 1991 per la disapplicazione da
parte dell'Azienda, nell'ambito della propria organiz-
zazione del lavoro, delle norme di legge imperative e
contrattuali a tutela del riposo settimanale del sin-
golo lavoratore, preliminarmente alla eventuale proponibi-
lità di azione giudiziaria,

C H I E D E

copia dei prospetti paga per il periodo 1981/1991
dal quale evincere il numero dei mancati riposi setti-
manali usufruiti dal lavoratore in misura inferiore
ai 52 annuali previsti dall'art. 36 Costituzione.

Tale richiesta in conformità del disposto normati-
vo in oggetto richiamato nonchè della consolidata giu-
risprudenza.

Si avverte che non ottemperando, nei termini, alla
presente richiesta, saranno adite le sedi competenti
per una migliore tutela dei diritti ed interessi lesi.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale

Lucio De Vita

Firma

lavoratore interessato

Redelli Pietro

Per ricevuta A.M.A.T.

F.A.I.S.A. - C.I.S.A.L.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOFERROTRANVIARI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

SEGRETERIA PROVINCIALE

74100 Taranto, 01/08/97

Via F. Cavallotti, 50

Telefono (099) 4533906

Spett/le

A.M.A.T. - Taranto

Al titolare o responsabile
del trattamento

Prot. n.

O G G E T T O: Richiesta di accesso dati
personali ai sensi dell'art.13 L. 31/12/1996 n. 675 (legge
sulla privacy)

- Avuto riguardo alla richiesta in via gerarchica presentata
in data 1991 dal lavoratore PEDELE
PIETRO, con contestuale rilascio di manda-
to scritto a favore di codesta associazione sindacale, vol-
to ad ottenere il diritto di accesso ai sensi dell'art. 22
L. 7/8/1990, con il conseguente silenzio rifiuto;
- che l'oggetto della richiesta è tutelabile anche nell'ambi-
to del diritto di accesso previsto dall'art. 13 della legge
675/96, cui vi è il consenso da parte dell'interessato;

per quanto sopra, nell'interesse del prefato dipendente
l'organizzazione sindacale sottoscritta

C H I E D E

l'invio di copia dei dati personali in Vs. possesso riguar-
danti il lavoratore in questione, e segnatamente in numero
dei mancati riposi settimanali, distinti per mese ed anno,
usufruiti in misura inferiore ai 52 annuali previsti dallo
art. 36 Cost., per il periodo dal 1981 al 1992,
ovvero copia della documentazione (cedolini paga mensili) da
cui si possa evincere il dato richiesto.

Tali dati, come previsto dalla legg, devono essere forniti
senza ritardo ed in forma facilmente comprensibile.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale

Luigi De Vito

A.M.A.T. - TARANTO	Prot. Arrivo n° 9306	dat. 1-08-1997	Dirigente Amm. Vo. F.F.	Area Informatica	Area Legale	Area Personale	Area Movimento	Area Tecnica	Ufficio Ragioneria	Ufficio Prod. del Traffico	Ufficio Segreteria	Ufficio Contratti
Per ricevuta A.M.A.T.												

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 26/03/1999

Corrispondenza interna prot. n° _____

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3646
del	26 MAR. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Accordo Aziendale 21/01/1999 relativo alla rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

Le trasmetto n°33 verbali di conciliazione, in originale, sottoscritti, in data odierna, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



V.P.
d m

*Oraghi in
cerchia di
Rene*



Dott. GIANDOMENICO CITO
NOTAIO

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti:

RESSA COSIMO, nato a Statte il 5 aprile 1951 e ivi residente

Via Bainsizza 14, C.F.: RSS CSM 51D05 L049F

BELLAVISTA CLAUDIO, nato a Augusta il 24 novembre 1958 e re-

sidente in taranto Via Ancona 25 C.F. BLL CLD 58S24 A494R

PAGANO FEDELE, nato a Leporano il 17 settembre 1958 e resi-

dente in taranto Via begonie 13 C.F.: PGN FDL 58P17 L049B

FANELLI MARIO, nt. a Taranto il 11.3.49 ed ivi resid. Via

Ancona 23 C.F. FNL MRA C11 L049H

LATEGANA DOMENICO, nt. a Nova Siri il 19.11.45 e residente

Taranto Via Lago di Levico 14, C.F.: LTG DNC 45S19 A942L

FEDELE PIETRO, nt. a Statte il 3.4.46 e residente in Statte

Via Bellini 16 C.F.: FDL PTR 46D03 L049C

ANTONOCCHI DOMENICO, nt. a Taranto il 16.12.55 ed ivi resi-

dente Via Capocelatro 16 C.F. NTN DNC 53T16 L049L

CARRINO GIOVANNI, nt. a Taranto il 7.5.51 e residente al V.le

Trentino n. 96, C.F.: CRR GNN 51E07 L049Q

PAPARI GAETANO, nt. a San MARZANO DI S. Giuseppe il 13.5.52

ed ivi residente Via Nitti 2, C.F. PPR GTN 52E13 I0118Q

MASSARO PASQUALE, nato a Massafra il 26.7.55 ed icvi residen-

te Via Degli Imperiali 8, C.F. MSS PQL 55L26 F0270

Con la presente procura nominano a loro speciale procuratore

il sig.: CELLAMARE GIOVANNI, nato a Martina Franca il 16 mar-

zo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n. 5 C.F.: CLL

GNN 57C16 E986S, affinché transiga dinanzi alla Commissione

Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale

del Lavoro di Taranto con l'A.M.A.T. - Azienda per la mo-

bilità nell'area di Taranto - , la controversia relativa al-

l'inclusione degli importi percepiti a titolo di lavoro

straordinario nella base di calcolo dell'indennità di anzia-

rità e del trattamento di fine rapporto, alle condizioni

tutte di cui all'accordo aziendale ratificato con delibera-

zione del C.d.A. dell'A.M.A.T. n.14 del 21.1.99 e con il

versamento delle somme indicate affianco di ciascun nominati-

vo, al lordo delle ritenute di legge:

sig.ANTONUCCI Domenico lire 7.624.861

Sig. FEDELE Pietro lire 4.174.638

sig. LATEGANA DOMENICO lire 5.386.571

sig.FANELLI MARIO, lire 4.511.241

sig. PAGANO FEDELE lire 6.778.576

sig. BELLAVISTA CLAUDIO lire 3.896.674

sig. RESSA COSIMO lire 5.560.726

sig. PAPARI GAETANO lire 7.893.364

sig. CARRINO GIOVANNI lire 5.630.399

sig. MASSARO PASQUALE lire 1.980.719

Nell'oggetto il nominato procuratore è autorizzato ad inter-

venire dinanzi al citato Ufficio, transigere e sottoscrivere

qualsiasi altro documento e fare quanto altro utile e neces-

sario per l'esatta esecuzione del mandato in oggetto senza

bisogno di ulteriore convalida o conferma da parte dei mandanti.

Il tutto con promessa di rato ed approvato sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in un unico contesto.

Taranto, Via Di Palma n.82, li

Messa G.

Bellavite Orlando

Pagano Saverio

Leone

Intendente

Rede

Autunno

Carino Giovanni

Papini

Monter

Repertorio n.

83 180

Autentica di Firma

Repubblica Italiana

Io sottoscritto Dott. Giandomenico CITO, Notaio in Taranto, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Taranto,

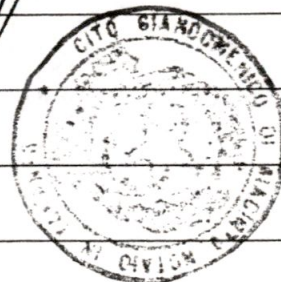
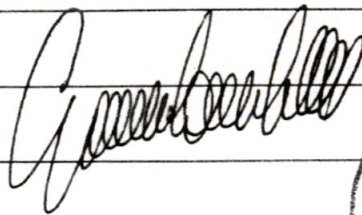
certifico ed attesto

che, previa rinunzia, con il Mio consenso, hanno apposto, senza l'assistenza dei testimoni, la loro firma all'Atto che precede, in Mia presenza, i Signori, della cui identità personale Io No-

taio sono certo:

1) RESSA Cosimo, nato il 05.04.1951 a Statte ove risiede a Via Bainsizza n.14; - BELLAVISTA Claudio, nato ad Augusta il 24.11.1958, residente in Taranto alla Via Ancona n.25; - PAGANO Fedele, nato a Leporano il 17 settembre 1958, residente a Taranto a Via Begonie n.13; - FANELLI Mario, nato il 11.03.1949 a Taranto ove risiede a Via Ancona n.23; - LATEGANA Domenico, nato a Nova Siri il 19.11.45, residente a Taranto a Via Lago di Levice n.14; - FEDELE Pietro, nato il 03.04.1946 a Statte ove risiede a Via Bellini n.16; ANTONUCCI Domenico, nato il 16.12.1955 a Taranto ove risiede alla Via Capocelatro n.16; - CARRINO Giovanni, nato il 07.05.1951 a Taranto ove risiede al V.le Trentino n.96; - PAPARI Gaetano, nato a San Marzano di San Giuseppe il 13.05.1952, ivi residente a Via Nitti n.2; - MASSARO Pasquale, nato il 26 luglio 1955 a Massafra, ed ivi residente a Via Degli Imperiali n.8.

Taranto 18.02.1999 - Via Di Palma n.82.



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

certella *Orquale nelle*
di Ressa *+ ryzinele*
proune
M

Il giorno 15 del mese di marzo 1999 dinanzi alla Commissione provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

Avv.

ROBERTO

SOLITO

PRESENTE

MG.

COSIMO

LOPBARA

U.P.A.

SIG.

FERNANDA

LOMINO

CGI.L.

si sono presentati:

- L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione giusta accordo aziendale ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°14 del 21/01/1999, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;
- Il sig. Cellamare Giovanni, nato a Martina Franca il 16 marzo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n°5, che interviene nel presente atto giusta procura speciale per Notar Giandomenico Cito di Taranto, rep. n°63180, del 18/02/1999, quale procuratore speciale dei sigg.

- 1) Ressa Cosimo, nato a Statte il 05/04/1951;
- 2) Bellavista Claudio, nato ad Augusta il 24/11/1958;
- 3) Pagano Fedele, nato a Leporano il 17/09/1958;
- 4) Fanelli Mario, nato a Taranto l'11/03/1949;
- 5) Lategana Domenico, nato a Nova Siri il 19/11/1945;



- 6) Fedele Pietro, nato a Statte il 03/04/1946;
- 7) Antonucci Domenico, nato a Taranto il 16/12/1953;
- 8) Carrino Giovanni, nato a Taranto il 07/05/1951;
- 9) Papari Gaetano, nato a S. Marzano di S. Giuseppe il 13/05/1952;
- 10) Massaro Pasquale, nato a Massafra il 26/07/1955;

assistito dalle seguenti OO.SS.

FILT-CGIL, in persona di Bramo Francesco

FIT-CISL, in persona di Imperio Michele

UILT, in persona di De Gregorio Luciano

U.G.L., in persona di *De Catala*

FAISA-CISAL, in persona di De Vita Lucio

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento fine rapporto.



P R E M E S S O

a) che, su richiesta delle OO.SS., è stata affrontata la problematica in ordine al diritto dei dipendenti dell'AMAT a veder incluso nella base di calcolo del TFR e dell'indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario;

b) che in data 21 gennaio 1999 è stato sottoscritto un accordo tra l'AMAT e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA CISAL e UGL, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°14 del 21/01/1999, accordo che qui di seguito si riporta:

«L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 del mese di gennaio, fra l'AMAT rappresentata dal Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, e le rappresentanze sindacali:

CGIL, in persona del sig. BRAMO Francesco

CISL, in persona del sig. IMPERIO Michele

UIL, in persona del sig. DE GREGORIO Luciano

FAISA-CISAL, in persona del sig. DE VITA Lucio

UGL, in persona del sig. ATTOLLINO Francesco

premesse :

- che con decorrenza 1° giugno 1982 la legge n° 297/82 ha riformato l'istituto dell'indennità di anzianità trasformandola in trattamento di fine rapporto;
 - che, stante la variegata articolazione della struttura retributiva del CCNL autoferrotramvieri, con diverse varianti a livello locale, nonché con diversificate modalità di erogazione della prestazione, non è stato mai raggiunto a livello nazionale un accordo sulla determinazione della base di calcolo del suddetto TFR, avuto riguardo in particolare agli istituti contrattuali da includervi;
 - che in varie aziende, e da ultimo presso l'AMAT, è sorto contenzioso, con gli ex dipendenti, per quanto riguarda l'inclusione dello straordinario ed in particolare di quello continuativo e strutturale;
 - che, tuttavia, per quanto riguarda il personale ancora in forza, è opportuno ricercare una soluzione transattiva che valga ad eliminare in radice ogni possibile contenzioso, anche al fine di salvaguardare l'armonia nell'ambiente di lavoro;
 - che l'accordo sull'inclusione dello straordinario nella base di calcolo del TFR deve riguardare il periodo dal 1° giugno 1982 al 31/12/1998, nonché la regolamentazione per il futuro;
- che, inoltre, il sindacato ha chiesto che il presente accordo ponga fine alle discussioni, in atto con molti dipendenti, circa le certificazioni da esibire a fronte delle anticipazioni di TFR erogate negli ultimi anni;
- che attualmente i dipendenti in forza, interessati al suddetto accordo, sono 503;

tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

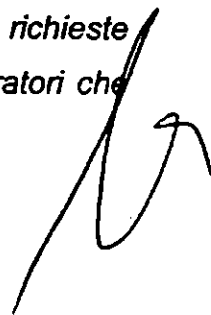
Art.1

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte pressoché integralmente per fronteggiare esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste.

Art.2

A) L'AMAT, a mero titolo transattivo, senza con ciò voler riconoscere alcuna delle pretese avanzate dai dipendenti ed esclusivamente in considerazione, da un lato, della necessità di conservare un clima di serenità sia nelle relazioni sindacali, sia nell'ambiente di lavoro e, dall'altro, al fine di prevenire o comporre eventuali controversie, aderendo alle richieste sindacali dirette ad ottenere condizioni di miglior favore e limitatamente ai lavoratori che

PREV. SOCIALE
LAVORO Q.



aderiranno all'atto transattivo, allegato al presente accordo, ricalcolerà il T.F.R. secondo la seguente metodologia:

a) per il periodo 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1998 verrà considerato il 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi verrà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni anno per anno;

b) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 si calcolerà la media annua delle ore di lavoro straordinario individuali nel periodo 1988/1998 e si applicherà ad ogni anno relativo al periodo 1983/1987.

Per il 1982 si calcoleranno i 7/12.

Per quanto riguarda il valore unitario dell'ora di straordinario si farà riferimento al valore 1988 applicando coefficienti riduttivi derivanti dal rapporto tra retribuzione minima congelata di ogni anno rispetto a quella del 1988.

Sulle somme così risultanti verrà calcolata la quota di TFR così come al punto a).

c) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 i lavoratori potranno optare per il calcolo del 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi sarà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni; in siffatta ipotesi dovranno produrre in Azienda, entro il 31/01/1999, copia dei cedolini paga del periodo in questione, al fine di documentare l'effettivo lavoro straordinario prestato e la terminazione delle somme avverrà esclusivamente sui dati forniti dai lavoratori.

I lavoratori che sceglieranno la metodologia di calcolo sub c) sottoscriveranno le transazioni a partire dal mese di aprile 1999.

B) Le somme così risultanti saranno erogate a titolo di anticipazione TFR straordinaria, assoggettate a ritenuta fiscale, come per legge.

La erogazione delle somme suddette, al netto delle ritenute di legge, avverrà nel periodo di paga del mese successivo alla data di sottoscrizione di ogni transazione.

Art. 3

Le parti si danno atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi individuali, si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data di ratifica del presente accordo da parte del Consiglio di Amministrazione, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

Le parti si danno reciprocamente atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi, i dipendenti rinunceranno a tutti i diritti ed alle azioni giudiziarie ed extragiudiziarie comunque

connesse, inerenti o riconducibili alla inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto fino alla data del 31/12/1998, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese.

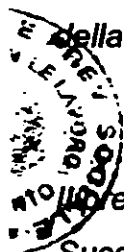
Art. 4

Le costituite parti convengono che, stante l'attuale organizzazione del lavoro e la struttura dei turni, per l'accantonamento delle quote TFR, a partire dal 1999, il lavoro straordinario effettuato sarà considerato nella base di calcolo del TFR nei seguenti limiti:

- a) personale turnista su turni di durata variabile: tutte le ore di lavoro straordinario rivenienti dall'espletamento dei turni, alle quali si aggiungeranno ulteriori 10 ore mensili, che giungeranno fino a 20 ore mensili, qualora il totale resti al di sotto di tale ultimo limite;*
- b) personale non turnista: fino a 20 ore mensili.*

Tutte le altre ore di lavoro straordinario prestato saranno da considerarsi non strutturali, cioè necessarie a far fronte a situazioni contingenti e come tali saltuarie e non utili ai fini della determinazione della base di calcolo del T.F.R.

Art. 5



Il presente accordo dovrà essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT.

Successivamente, i lavoratori dovranno sottoscrivere individualmente l'atto transattivo, allegato al presente accordo, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto."

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

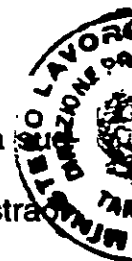
- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;*
- 2) i dipendenti, così come sopra costituiti, avendo meglio riconsiderato la propria posizione, danno atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro fino al 31/12/1998 sono state svolte pressoché integralmente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste;*
- 3) le parti convengono, con il presente negozio di accertamento, che l'accantonamento TFR alla data del 31/12/1998 è rideterminato nelle somme affianco di ciascun nominativo indicate, al lordo di legge, somme comprensive della incidenza del lavoro straordinario, calcolato secondo le modalità di cui all'accordo sindacale del 21/01/1999, riportato in*

premessa (X=TFR al 31/12/98; Y=Incidenza L/S; Z=Totale TFR rideterminato):

		X		Y		Z
a) Ressa Cosimo	£	62.297.837	+	5.560.726	=	67.858.563
b) Bellavista Claudio	£	20.742.915	+	3.896.674	=	24.639.589
c) Pagano Fedele	£	47.623.783	+	6.778.576	=	54.402.359
d) Fanelli Mario	£	66.470.228	+	4.511.241	=	70.981.469
e) Lategana Domenico	£	67.471.603	+	5.386.571	=	72.858.174
f) Fedele Pietro	£	62.582.781	+	4.174.638	=	66.757.419
g) Antonucci Domenico	£	48.573.242	+	7.624.861	=	56.198.103
h) Carrino Giovanni	£	59.923.007	+	5.630.399	=	65.553.406
i) Papari Gaetano	£	61.588.037	+	7.893.364	=	69.481.401
l) Massaro Pasquale	£	23.670.558	+	1.980.719	=	25.651.277

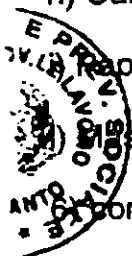
4) i dipendenti, così come sopra costituiti, dichiarano espressamente di accettare la detta rideterminazione e, pertanto, la stessa, relativamente all'incidenza del lavoro straordinario, è incontestabile e, conseguentemente, rinunciano a qualsiasi azione connessa alla rideterminazione degli accantonamenti di trattamento di fine rapporto per le causali di cui al presente atto sino al 31/12/1998 e, ove già proposte azioni giudiziarie, dichiarano di rinunciare agli atti delle stesse, assumendo integralmente l'onere economico delle suddette ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione ad eventuali controversie aventi ad oggetto la materia con il presente atto transatta;

5) a seguito della rideterminazione del TFR con la inclusione del lavoro straordinario, secondo le modalità di cui all'art. 2 lett. A) dell'accordo aziendale 21/01/1999, l'AMAT, aderendo alle richieste dei lavoratori e delle OO.SS. ed in esecuzione dell'art. 2 lett. B) del citato accordo aziendale, si impegna a versare, a titolo di anticipazione straordinaria del TFR, con le competenze del mese di Aprile 1999, a ciascun lavoratore la somma affianco



di ciascun nominativo indicata, al lordo delle ritenute di legge, somma equivalente al 100% dell'incidenza del lavoro straordinario sul TFR alla data del 31/12/1998, così come convenzionalmente determinato nel precedente punto 3):

a) Ressa Cosimo	£ 5.560.726
b) Bellavista Claudio	£ 3.896.674
c) Pagano Fedele	£ 6.778.576
d) Fanelli Mario	£ 4.511.241
e) Lategana Domenico	£ 5.386.571
f) Fedele Pietro	£ 4.174.638
g) Antonucci Domenico	£ 7.624.861
h) Carrino Giovanni	£ 5.630.399
i) Rapari Gaetano	£ 7.893.364
j) Bissaro Pasquale	£ 1.980.719



Con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, le parti si danno atto che si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti costituiti in atto tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data del 21/01/1999, senza necessità che sia prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

7) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunzie di cui al precedente punto n°4 del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cellamare Giovanni nella qualità in atti

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT)

Avv. Olimpia Cimaglia

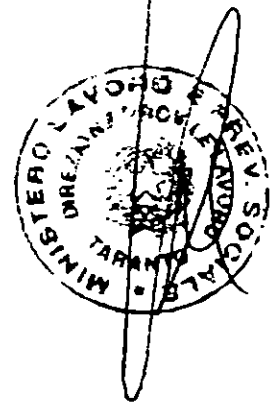
OO.SS. *Bianchi*

LA COMMISSIONE

Cellamare Giovanni

Amat

Cimaglia





in collaborazione con SMILE PUGLIA 99

CORSO PER RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E ADDETTO ALLA SICUREZZA

D. Lgs. 626/94

ATTESTATO DI FREQUENZA RILASCIATO A:

Sig. Fedele Pietro nato a Statte (TA) il 3 aprile 1946

IL VICE PRESIDENTE
Sig. Cosimo Stasi

Cosimo Stasi

IL PRESIDENTE
Geom. Angelo Bozzetto

Angelo Bozzetto

6 dicembre 1999 – 17 febbraio 2000

AL Direttore Generale
dell' A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
SEDE

OGGETTO: Transazione T.F.R.

Il sottoscritto FENEZE PIETRO, dipendente di
codesta Azienda con la qualifica di ADD. HOV. TRAFF, visto
l'accordo aziendale sottoscritto il 21/gennaio/1999 con le OO.SS. CGIL,
CISL, UIL, FAISA-CISAL e U.G.L., relativamente all'inclusione del lavoro
straordinario nella base di calcolo del T.F.R.

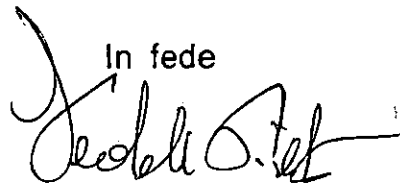
DICHIARA

di voler aderire alla relativa transazione, i cui conteggi dovranno essere
effettuati secondo i criteri indicati ai punti a) e b) dell'art. 2 del citato
Accordo.

Taranto li,

851

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1698
del	8 FEB. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

In fede


fedele

**FEDELE PIETRO diff. Premio gg. Produttività
med. 138172 competenze 09/1999**

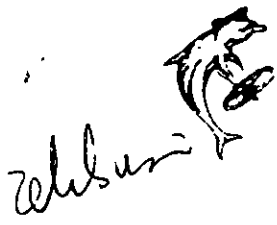
[illegible]

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL CAPO UFFICIO RETRIBUZIONI

Handwritten signature: *[Illegible]*

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dr.ssa M. F. MENENTI)

Dr. ssa M.



Taranto 25 Giugno 1999

ORDINE DI SERVIZIO N° 11/99

(Assegnazione postazioni Addetti Movimento e Traffico)

A partire dal 1° Luglio 1999, il seguente personale, con la qualifica di Addetto Movimento e Traffico, è assegnato in forza all'unità gestione linee (postazioni fisse e rimessaggio):

Annicchiario Cosimo	Caliandro Vinicio
De pasquale Cosimo	Dimauro Domenico
Laviola Nicola	Mancini Emilio
Miccoli Antonio	Picuno Luciano
Sguario Giulio	Sgura Gregorio
Sportelli Rosario	Troncone Antonio

Con la stessa decorrenza, il sotto elencato personale, con qualifica di Addetto Movimento e Traffico, è assegnato all'unità controllo esercizio ed utenza (viabilità):

Bianco Vito	Cappellano Giuseppe
Fedele Pietro 851	Izzo Egidio
Mancuso Pasquale	Mongelli Giuseppe
Pizzaleo Francesco	Pozzessere Pietro
Ricci Giuseppe	Vasco Giovanni

Per favorire o mantenere l'intercambiabilità degli addetti, l'Azienda, mensilmente, potrà assegnare un'unità adibita al controllo esercizio ed utenza alle postazioni fisse e rimessaggio e viceversa.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 18/03/1998

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2895
del	19 MAR 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
_____	☐
_____	☐

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: De Giorgi Cosimo, Leone Paolo, Fedele Pietro, Mitrangolo Giovanni, D'Amuri Francesco c/ AMAT: mancati riposi.

Le trasmetto in allegato copia dei dispositivi di sentenza emessi dalla Dr.ssa Marra all'udienza del 6 marzo 1998 nelle controversie di cui all'oggetto.

Le evidenzio che si tratta di dispositivi di condanna generica, pertanto l'Azienda non deve, allo stato, corrispondere somme ai dipendenti.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)





N. 1936P, P7 R.G.
N. 6193 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

A M Manno

Il Pretore dott.

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

TRA

Feochele Pietro

rapp. e dif. dall'Avv.

A M Pansatore

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv.

O. Emaglio

promossa con atto notificato il

a

convenut

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza.

definitivamente pronunciando, così provvede: 1) condanna l'AMAT a risarcire al ricorrente il danno conseguente all'incassamento di 2105 settimane più in meno inferiore ai 52 ~~settimane~~ annuali e non ricevuti nel periodo dal 1985 al 1987 nella misura del 30% della retribuzione promessa che maturava e interessi legali sulla sorte capitale non versata; 2) condanna altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive £ 300.000 di cui £ 310.000 per onori difensivi, oltre IVA e CPA, con astensione in favore dell'AMAT, a Pansatore, Aubergiano.

Taranto, 6/3/98

Pretore
Manno

AMAT

pag. 11
14-09-1998

VIA C. BATTISTI - 74100 TARANTO -

Pratica: FEDELE PIETRO contro AMAT

Numero 142/98 - CREDITO ORIGINARIO = 92.051

di cui CAPITALE L. 92.051 / SPESE e ACCESSORI L. 0

CAUSALE DEL CREDITO: RIPOSI

Credito di lavoro (art. 429 c.p.c. - rivalutazione ed interessi)

APPLICATA RIVALUTAZIONE MONETARIA (indici: SCALA MOBILE : lavoro)

non si applicano gli interessi (assorbibili dalla rivalutazione)

DECORRENZA: 31-12-1982 - in totale 12 movimenti contabili

Num.	DATA	CAPITALE	RIVALUTAZIONE	INTERESSI-66	TASSO	MOVIMENTO	CAUSALE	SALDO
1)	31-12-1983	92.051	11.739(12,7530%)	4.603	365 5%	37.479		145.872
2)	31-12-1984	141.269	12.428(8,7971%)	6.494	365 5%	144.165		388.959
3)	31-12-1985	297.852	25.559(8,5809%)	13.685	365 5%	27.767		375.970
4)	31-12-1986	351.188	54.916(15,6372%)	45.261	1096 5%	17.933		494.079
5)	16-12-1990	424.837	56.419(13,3053%)	31.283	715 5%	0	tasso legale	581.782
6)	31-12-1990	480.456	0(0,0000%)	1.313	15 10%	603.615		1.085.709
7)	31-12-1991	1.084.071	65.521(6,0440%)	92.301	365 10%	942.851		2.287.383
8)	31-12-1992	2.092.444	99.546(4,7574%)	187.097	365 10%	616.730		3.190.755
9)	31-12-1993	2.808.720	112.023(3,9884%)	248.259	365 10%	72.201		3.623.239
10)	31-12-1994	2.992.944	121.412(4,0566%)	255.479	365 10%	24.057		4.024.197
11)	31-12-1995	3.138.422	267.205(8,5140%)	516.478	731 10%	0	tasso legale	4.807.861
12)	30-09-1998	3.405.628	77.917(2,2879%)	225.385	638 5%	0	data finale	5.111.183

N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese APR 1998= 107.30

TOTALI	904.585	1.627.638	0 (pagamenti)	5.111.183
			2.486.808 (nuovi crediti)	

Il saldo complessivo alla data del 30-09-1998 e' pari a
Lire CINQUE MILIONI CENTOUNDICIMILA CENTOTANTATRE

2.548.859 capitale

A.M.A.T.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n°

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	9464
del	18 SET 1998
Dirigente Ammin. v.d.	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Taranto, 16/09/1998

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Fedele Pietro, De Giorgi Cosimo, Cianciaruso Giuseppe, Secondo Gaetano, Tursi Vincenzo, Guida Arnaldo c/ AMAT: mancati riposi.

Le trasmetto in allegato copia delle sentenze emesse dalla Dr.ssa Marra nelle controversie di cui all'oggetto.

Le evidenzio che si tratta di sentenze di condanna generica per le quali valgono le considerazioni già esposte nella mia nota del 30/07/1998, prot. n°8066, considerazioni che saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella prossima riunione per le eventuali decisioni conseguenziali.

Distinti saluti

cartella personale dipendente (note + sentenze)

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Uff. Retur - liquidare ex
delib. n. 354/98 (su
conteffi della Dabse
Turi)

[Handwritten signature]

Dott. Turi (elaborazione conteffi)

1998

N. 1124 SENT.

II. 19369/P7 R. G.

N. 6783 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto, Magistrato del Lavoro, Dott.ssa Anna Maria MARRA, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado, iscritta al n. 19369/P7 R.G. avente per oggetto:
"risarcimento danni"

TRA

FEDUE Piero, rappresentato e difeso da Avv.

RICORRENTE

E

A.M.A.T., rappresentato e difeso da Avv.

O. Cimaglia

CONVENUTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato il 11/9/97 il ricorrente in epigrafe indicato esponeva:

che lavorava alle dipendenze dell'AMAT, Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto;

che su richiesta dell'Azienda, aveva lavorato in giorni destinati al riposo settimanale senza godere dei riposi compensativi;

che per il lavoro prestato in dette giornate aveva percepito la ordinaria retribuzione con le maggiorazioni previste dal ccnl vigente per il lavoro straordinario festivo;

che la contrattazione collettiva non stabiliva alcun tipo di risarcimento del danno all'integrità psicofisica del lavoratore causato dal mancato riposo periodico;

che il fatto lesivo andava identificato nella carente organizzazione aziendale.

Tanto premesso, conveniva in giudizio l'AMAT, in persona del legale rappresentante, e ne chiedeva la condanna al risarcimento del danno conseguente al mancato godimento dei riposi settimanali fruiti in misura inferiore ai 52 annuali e non recuperati ai sensi dell'art. 278 c.p.c. con richiesta di continuazione del giudizio per la liquidazione di detto danno

causato nel periodo dal 1961 al 1992 nei limiti della
prescrizione decennale.

L'AMAT, nel costituirsi in giudizio, contestava il fondamento della domanda: eccepiva, comunque, la prescrizione quinquennale.

Alla udienza odierna su richiesta delle parti la causa veniva discussa e decisa come da dispositivo di seguito trascritto.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il ricorso è in parte fondato e, pertanto, va accolto nei limiti di cui si dirà.

Oggetto del presente giudizio è l'accertamento del diritto del ricorrente al risarcimento del danno riveniente dalla prestazione di attività lavorativa in giornata destinata al riposo settimanale senza possibilità di recupero in violazione del disposto legislativo che impone detto riposo.

In particolare, puntualizzato che per tali giornate l'Azienda ha corrisposto un trattamento economico corrispondente alla retribuzione ordinaria con la maggiorazione prevista agli artt. 16 e 17 del ccnl vigente, il ricorrente chiede una somma pari all'importo della retribuzione giornaliera come risarcimento del danno subito, consistente nell'usura psicofisica, per ogni giorno di riposo non fruito.

A fondamento della domanda il ricorrente invoca il precetto dell'art. 36 della Costituzione mentre contesta la riconducibilità della fattispecie a quelle disciplinate dagli artt. 16 e 17 del ccnl, relative all'ipotesi di lavoro prestato nel settimo giorno ma successivamente recuperato.

L'AMAT, richiamando le norme citate del ccnl, assume che le parti collettive hanno concordato in via preventiva la misura della somma destinata a compensare la penosità del lavoro prestato nel giorno di riposo sicché nulla può pretendere il ricorrente.

[Handwritten signature]

Orbenc. gli argomenti difensivi esposti dall'Azienda convenuta non sono condivisibili.

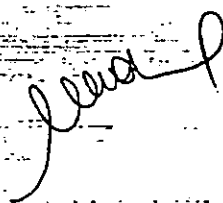
Quanto all'art. 16 del ccnl, esso contiene un riferimento indiretto ed incidentale al riposo settimanale quando sancisce l'obbligo del datore di lavoro di far godere in altro giorno il riposo non goduto. L'art. 17 si limita invece ad equiparare, ai fini del trattamento economico spettante, il lavoro prestato nei giorni di mancato riposo, domenicale o periodico, a quello effettuato nelle festività richiamate nel primo comma dell'art. 16. Dalla lettura congiunta delle due norme si ricava che la previsione collettiva si riferisce al caso di lavoro prestato in giorno di riposo con recupero dello stesso in tempo successivo. A detta conclusione conduce il dato letterale e l'interpretazione complessiva di clausole ai sensi dell'art. 1363 c.c..

Diversamente opinando, la clausola risulterebbe nulla attesa la contrarietà al disposto degli artt. 36 Cost., 2109 c.c. e 27 L. 370\1934 in materia di cadenza del riposo settimanale che, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza di legittimità, presenta i caratteri della irrinunciabilità.

Il ricorrente ha dunque ragione di pretendere il ristoro del danno causato dalla perdita del riposo, a sua volta determinata dalla inadempienza datoriale.

Il prodursi di tale tipo di danno è oggetto di presunzione assoluta (cfr. ex plurimis Cass. n. 5015\1992).

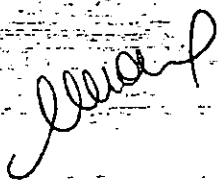
Dette conclusioni sono peraltro conformi a quanto affermato dalla S.C. secondo cui "la mancata concessione del riposo settimanale con definitiva perdita dello stesso da parte del lavoratore è illecita, contrastando (oltre che con l'art. 2109, primo comma, cod. civ.) con l'art. 36, terzo comma, Cost. e, in quanto tale, non può essere validamente disciplinata né da clausole di contratto collettivo, che sarebbero nulle ai sensi dell'art. 1418 c.c., né dalla legge, che sarebbe fondatamente sospettabile di illegittimità costituzionale. L'attribuzione patrimoniale spettante al lavoratore (che abbia prestato la sua opera nel settimo giorno



consecutivo) con la perdita definitiva del riposo ha natura non retributiva ma risarcitoria di un danno (usura psicofisica) correlato ad una inadempienza del datore di lavoro; e tale danno - che è soggetto (quanto all'an) di presunzione assoluta- non corrisponde necessariamente all'importo di una retribuzione giornaliera, ma deve essere determinato in concreto (eventualmente in via equitativa) dal giudice di merito, secondo una motivata valutazione che tenga conto della gravosità delle varie prestazioni lavorative e di eventuali strumenti ed istituti affini della disciplina collettiva, nonché di sue eventuali clausole che - a differenza di quelle (nulle e perciò inutilizzabili) direttamente regolamentatrici dell'ipotesi illecita indicata - disciplinano solo gli aspetti risarciti delle (illecite) prestazioni di lavoro nel settimo giorno con definitiva perdita del riposo".

Quanto alla determinazione della attribuzione patrimoniale spettante all'istante, in assenza di criteri certi di valutazione del danno, non resta che far ricorso ad una valutazione equitativa ai sensi dell'art 432 c.p.c.. Ribadito che la contrattazione collettiva non contiene alcuna clausola negoziale contenente la disciplina della fattispecie oggetto di controversia, occorre evidenziare che, ai fini della liquidazione del danno in questione, deve valutarsi la incidenza della attività lavorativa, connotata da una maggiore penosità ove effettuata in giornata di riposo, sull'organismo dell'agente con menomazione del bene salute. Tanto puntualizzato, considerata la media dei compensi contrattualmente corrisposti per le varie ipotesi di lavoro straordinario, appare equo ravvisare nella misura del 30% della retribuzione giornaliera (pari ad un trentesimo della retribuzione mensile) il ristoro economico del pregiudizio sofferto.

Conclusivamente, nei limiti della prescrizione di cui all'art. 2946 c.c., derivando la attribuzione in parola dalla violazione di obblighi nascenti dal contratto di lavoro, l'AMAT va condannata a risarcire al ricorrente il danno a questi derivante dal mancato godimento dei riposi settimanali fruiti in numero inferiore ai 52 annuali e non recuperati nel periodo



va condannata a risarcire al ricorrente il danno a questi derivante dal mancato godimento dei riposi settimanali fruiti in numero inferiore ai 52 annuali e non recuperati nel periodo dal 1981 al 1992 nella misura del 30 % della retribuzione giornaliera, oltre la rivalutazione monetaria dal giorno di maturazione del diritto e gli interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata.

Le spese di lite, liquidate e distratte nella misura indicata in dispositivo, seguono la soccombenza.

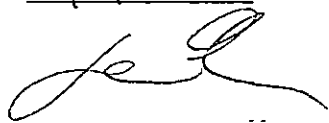
P.Q.M.

Il Pretore, definitivamente pronunciando.

1) condanna l'AMAT a risarcire al ricorrente il danno conseguente al mancato godimento dei riposi settimanali fruiti in numero inferiore ai 52 annuali e non recuperati nel periodo dal 1981 al 1992 nella misura del 30% della retribuzione giornaliera, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata;

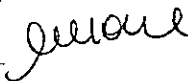
2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite, che liquida in complessive £ 500.000 di cui £ 310.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. A.M. Perriatore, anticipatorio.

Taranto, 6/3/1998



IL PRETORE

(Dott.ssa Anna Maria MARRA)



Deposita in Cancelleria

IL 29 GIU. 1998

!! CANCELLIERE

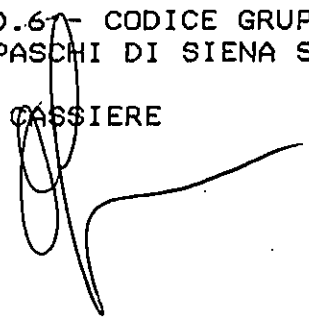
08:30 09.07.98 0960104900009 09601

SERVIZIO DI CASSA PER CONTO DI
001 AMAT AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL
ESERCIZIO 1998 QUIETANZA N. 602*
DA FEDELE PIETRO
RICEVIAMO L. *133.900*
CENTOTRENTATREMILANOVECENTO*
CAUSALE ACCESSO A DOC AMMINISTRATIVI
SALVI I DIRITTI DELL'ENTE
COME DA ORDINE DI RISCOSSIONE N.

LI, 09/07/98

GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA
CODICE BANCA 1030.6 - CODICE GRUPPO 1030.6
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
FIL. DI TARANTO

IL CASSIERE



SPETT.LE

A. M. A. T.

S E D E

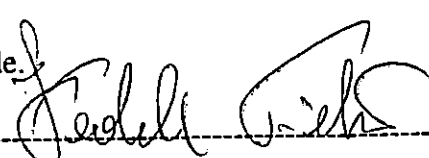
OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche. con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonché per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

Pertanto il sottoscritto FEDERE PIETRO
matr. n. 13.2.162
in servizio, alle dipendenze A.M.A.T.

esprime il proprio consenso al trattamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96 relativi alle seguenti fattispecie: iscrizioni alle OO.SS., assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori, assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto, carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).
Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.



(firma)

AMAT.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Area Personale

Taranto, li 07/04/1998

Corrispondenza interna prot. n° AP/566

Oggetto : Vertenza mancati riposi

Conte
Fede
M

AL Sig.
Fedele Pietro
SEDE

Si riscontra la sua nota del 26 marzo 1998, per precisare quanto segue.

Con dispositivo di sentenza emesso in data 6 marzo 1998, il Pretore del lavoro, da Lei adito al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale, ha condannato genericamente l'AMAT al pagamento in suo favore delle somme dovute per il titolo de quo, per sorte capitale, nella misura del 30%, oltre interessi e rivalutazione.

Trattasi, nel caso di specie, di un mero accertamento del diritto, in quanto, pur determinata giudizialmente in percentuale la somma da risarcire, la stessa non é stata quantificata.

Non appena Lei sarà in grado di documentare e quantificare l'importo risarcibile, questa Azienda provvederà tempestivamente ad accreditarLe quanto dovuto.

Come previsto dal Regolamento aziendale in tema di accesso agli atti e documenti amministrativi, potrà visionare gratuitamente i cedolini paga, a decorrere dal mese di marzo 1988.

Al fine di concordare le modalità per la visione dei suddetti documenti, dovrà prendere contatti con il Capo Area Personale.

L'eventuale estrazione di copia degli stessi é subordinata al pagamento dei diritti di ricerca e di visura, ed ai costi di riproduzione, mediante versamento, presso il ns. tesoriere "Monte dei Paschi di Siena" sito in Viale Magna Grecia, indicando la causale "Diritti per accesso documenti amministrativi".

Copia della ricevuta del predetto versamento dovrà essere presentata in Azienda prima del rilascio dei documenti.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Luribello)

Ricero n° 13 pezzi paga

lor 2-18

Fedele

Taranto, lì, _____

Spett/le
A. M. A. T. - Taranto

Oggetto: Istanza/diffida

Istanza/diffida

Il sottoscritto, OPERAIANTE FEDERLE PIETRO,
nato a STATTE TA il 3-4-66 residente
in PPATTE Via BECCINI n. 46,
in relazione al dispositivo di condanna contro l'A.M.A.T. emes
so dal Pretore del lavoro di Taranto, dott.:

MARRA, in data 06/03/98,
ad oggetto la condanna generica al pagamento del risarcimento
del danno per la soppressione del riposo settimanale per il pe
riodo dal 1981 al 1999.

invita

L'AMAT perchè adempia integralmente alla sentneza in questio
ne, consentendo l'esame diretto, ed occorrendo anche l'estra
zione di copia, dei cedolini paga mensili e/o supporti magne
tici relativi all'intero periodo indicato nel dispositivo
della sentneza d'anzì richiamata, diffidando nel contempo
dal porre in essere atti omissivi, elusivi o comunque pregiu
dizievole del diritto di credito del lavoratore, in ogni ca
so volti a sottrarre il debitore all'esatto obbligo di paga
mento, in violazione della statuizione giudiziale.

L'eventuale dolosa violazione dell'obbligo, concreta il
reato previsto e punito dall'art. 388 codice penale, che
verrà denunciata e perseguita nelle sedi civili e penali com
petenti, decorsi giorni 15 dalla presente, senza positivo ri
scontro.

Con ossequi

Per ricevuta A.M.A.T.

26 MAR. 1998



6.3.98

Firma
Federle Pietro

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° 3137	
del 26 MAR. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Spett/le
A. M. A. T. - Taranto

Oggetto: Esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Il sottoscritto, FEDALE PIETRO,
nato a STATTE/TA il 3/4/46 residente
in STATTE/TA Via BECCUM n. 46,

C H I E D E

di esercitare il diritto di accesso consentendo l'esame diretto, ed
occorrendo anche l'estrazione di copia, dei cedolini paga mensili
e/o supporti magnetici relativi al periodo dal _____

ANNO 1981 - ANNO 1983 - ANNO 1984 - ANNO 1985 - ANNO 1988
" 1989 - " 1990 - " 1991 - " 1992

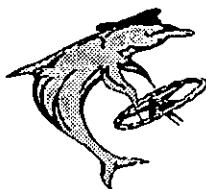
Dichiara che ai sensi delle vigenti leggi sussiste un interesse per
sonale e concreto a base della presente richiesta costituita da:
INTERESSE PERSONALE.

Con ossequi

F.to
Fedele

Per ricevuta A.M.A.T.

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	5122
del	18 MAG. 1998
Dirigente Amm. vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Amministrativa	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<u>16</u>	



*Revisum
Leantelle per
M* COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Dispositivi sentenze relative alle controversie Mancati Riposi - Liquidazione somme.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i dispositivi di sentenza emessi il 26 febbraio, 6 - 16 e 20 marzo 1998 dai Pretori del Lavoro di Taranto, Dott. Vozza, Dott.ssa. Marra e dott.ssa Borrelli, con i quali sono stati accolti i ricorsi proposti dai dipendenti ed ex dipendenti Cafaro Vittorio, Gigantiello Bartolomeo, Leserri Tommaso, Masi Leonardo, Cotugno Ciro, Cellamare Vincenzo, Dragone Vittorio, Buccoliero Gaetano, al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale;

- visto che, in virtù dei dispositivi predetti, l'AMAT é stata condannata al pagamento, in favore di ciascun ricorrente delle somme a fianco di ciascun nominativo indicate:

Cafaro Vittorio	" 3.953.209;
Gigantiello Bartolomeo	" 1.154.700;
Leserri Tommaso	" 3.205.590;
Masi Leonardo	" 1.189.700;
Cotugno Ciro	" 4.476.168;
Cellamare Vincenzo	" 3.633.186;
Dragone Vittorio	" 3.888.781;
Buccoliero Gaetano	" 6.807.250,

oltre rivalutazione monetaria e interessi sulle somme non rivalutate, nonchè al pagamento delle spese di giudizio, distratte a favore dei procuratori dei ricorrenti, avv.ti Maurizio Passiatore e Giovanni Lella, liquidate in £ 850.000, oltre a IVA e CAP, per quanto attiene i dispositivi di sentenza Cotugno C., Dragone V., Cellamare V., Cafaro V., Leserri T. e Gigantiello B, in £ 800.000, oltre IVA e CAP, per quanto riguarda il dispositivo di sentenza Buccoliero, in £ 500.000 per quanto attiene il dispositivo di sentenza Masi L.;

- ritenuto, pertanto, di doversi procedere alla liquidazione delle somme innanzi indicate, limitatamente, per il momento, alla sorte capitale, salvo la facoltà dell'Azienda di promuovere appello, e ciò al fine di evitare aggravio di spese, stante la immediata esecutività dei provvedimenti;
- ritenuto, inoltre, di dover attendere il deposito delle sentenze per poter procedere alla liquidazione della rivalutazione monetaria e degli interessi legali a favore dei ricorrenti;
- atteso, altresì, che il Pretore adito, Dott.ssa Borrelli, con dispositivi di sentenza emessi in data 6/3/98, accoglieva i ricorsi promossi dai dipendenti ed ex dipendenti De Giorgi Cosimo, Leone Paolo, Fedele Pietro, Mitrangolo Giovanni e D'Amuri Francesco e condannava l'AMAT al pagamento in favore dei ricorrenti delle somme dovute per sorte capitale nella misura del 30%, oltre interessi e rivalutazione, e delle spese di lite ammontanti a £ 500.000, oltre a IVA e CAP, per ciascun dispositivo citato in favore dell'avv. Maurizio Passiatore, distrattario;
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1998;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento in favore di Cafaro Vittorio, Gigantiello Bartolomeo, Leserri Tommaso, Masi Leonardo, Cotugno Ciro, Cellamare Vincenzo, Dragone Vittorio e Buccoliero Gaetano, , per i motivi in narrativa specificati, delle somme riportate a fianco di ciascun nominativo, al lordo delle ritenute di legge;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore dell'Avv. Maurizio Passiatore, quale procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 7.200.000, oltre a IVA e CAP come per legge e in favore dell'avv. Giovanni Lella, quale procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 1.700.000 oltre a IVA e CAP;
- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per mancati riposi e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali;
- di riservarsi all'atto del deposito delle sentenze di valutare l'opportunità di promuovere appello avverso le stesse, nonché di liquidare gli importi dovuti a titolo di rivalutazione monetaria e interessi con successivo provvedimento;

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A. M. A. T.

(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 26 MAR. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semerari Raffaele)



N. 1936P, P7 R.G.
N. 6783 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. A. M. Uano

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

TRA

Feodile Pirelli

rapp. e dif. dall'Avv. A. M. Passatore

E

A.M.AT

rapp. e dif. dall'Avv. O. Emaglio

promossa con atto notificato il a convenut.

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) condanna l'AMAT a risarcire al richiedente il danno conseguente al mancato pagamento dei 2/505 settimanali fruiti in misura inferiore ai 52 ~~settimanali~~ settimanali e non recuperati nel periodo del 1985 al 1987 nella misura del 30% della retribuzione promessa, che maturano con interessi legali sulla sorte capitale non restituita; 2) condanna altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive ₤ 300.000 di cui ₤ 300.000 per autori difensori, oltre IVA e IPA, con distrazione in favore dell'AMAT A. M. Passatore, autore passivo.
Taranto, 6/3/98

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 23/12/1997

Corrispondenza interna prot. n° AP/1006

Oggetto : Attribuzione qualifica

Contella per le
relato
mi

Egr. Sig.
FEDELE Pietro
e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
SEDE

Si comunica alla S.V. che, con deliberazione n° 312 del 18/12/1997, il Consiglio d'Amministrazione, preso atto dell'esito del concorso interno indetto per la copertura di n° 8 posti di "Addetto Movimento e Traffico", ha dichiarato la S.V. vincitore dello stesso.

Pertanto, in esecuzione della deliberazione de qua, alla S.V. viene attribuita definitivamente la nuova qualifica di Addetto Movimento e Traffico, liv. 4° ex CCNL 1986, con decorrenza 1° gennaio 1998.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Lucibello



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Approvazione atti concorso interno "Addetti Movimento e Traffico", liv. IV° ex CCNL 1986. Nomina vincitori.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 18 (diciotto) del mese di dicembre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Con deliberazione n° 180 adottata nella seduta del 18 luglio 1997, codesto spett.le Consiglio d'Amministrazione ha indetto il concorso interno per la copertura di n° 8 posti di "Addetto Movimento e Traffico", liv. IV° ex CCNL 1986, da espletarsi in applicazione del vigente Regolamento aziendale Avanzamenti e Promozioni, approvando contestualmente il relativo bando di concorso.

Con successiva deliberazione n° 222, adottata in data 25 settembre 1997, in esecuzione del citato regolamento, si provvedeva a nominare la Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso, nelle persone del sottoscritto, in qualità di Presidente, dell'ing. Teodoro Muscogiuri, funzionario S.T.P. di Brindisi, dell'ing. Gabriele Passeretti, Capo Area Movimento dell'AMAT, in qualità di componenti e del sig. Semeraro Raffaele, Capo Ufficio segreteria, con funzioni di segretario.

Con nota del 9 ottobre 1997, prot. az. n° 2367 è stata comunicata all'ing. Muscogiuri la nomina a componente la commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi, mentre all'ing. Passeretti la nomina è stata comunicata con la trasmissione della deliberazione n° 222/97.

Come si evince dai verbali di riunione allegati alla presente deliberazione, in data 16 ottobre 1997 si è tenuta la riunione di insediamento della Commissione stessa.

Nella predetta riunione la Commissione esaminatrice, secondo quanto previsto dal bando di concorso e dal Regolamento A. e P., ha esaminato le domande di partecipazione al concorso presentate dai dipendenti in possesso della qualifica di agente di movimento 5° liv., verificando sia la sussistenza dei requisiti d'ammissibilità dei candidati, sia la regolarità delle domande stesse, ed, inoltre, ha stabilito i criteri per l'attribuzione del punteggio dei titoli.

Le prove scritte ed orali sono state regolarmente sostenute alle date programmate ed è stata formulata la graduatoria degli idonei, così come risulta dagli allegati verbali n° 1 del 16/10/97, n° 2 del 14/11/97, n° 3 del 30/11/97, n° 4 del 10/12/97 e n° 5 del 17/12/97.

Conseguenzialmente, sono stati trasmessi tutti gli atti al Consiglio d'Amministrazione dell'A.M.A.T. per gli adempimenti di competenza.

Nella seduta odierna, preso atto della regolarità degli atti del concorso, occorre procedere alla nomina dei vincitori ai quali dovrà, pertanto, essere attribuita la nuova qualifica di Addetto Movimento e Traffico, liv. IV° ex CCNL 1986.

A tal fine deve essere evidenziato che la graduatoria, ai sensi dell'art.6 del bando, è stata formulata come sommatoria dei punteggi, espressi in decimi, ottenuti dai candidati nelle prove sostenute (due scritti ed un orale) e dei punteggi per titoli.

Da tale graduatoria risultano vincitori i sigg.ri : Bianco Vito, Squario Giulio, Fedele Pietro, Pozzessere Pietro, Ricci Giuseppe, Mancuso Pasquale, Caliendo Vinicio, e Vasco Giovanni mentre risultano idonei i sigg. Pizzaleo Francesco, Sagliocca Paolo, Nigro Antonio C. e Di Pippa Francesco.

Contestualmente, nella seduta odierna, in esecuzione della deliberazione n° 75 del 10 aprile 1997, con cui sono stati adottati i criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi, interni ed esterni, occorre procedere alla liquidazione dei compensi spettanti sia al sottoscritto, in qualità di Presidente, sia agli ingg. Muscogiuri e Passeretti, in qualità di componenti, sia al sig. Semeraro Raffaele, in qualità di segretario.

Pertanto, trattandosi di concorso per titoli e per esami per la copertura di posti di IV° livello, ai componenti dovrà essere corrisposto l'importo di £ 1'076'400 cadauno, oltre eventuali ulteriori oneri fiscali e previdenziali, di cui:

- a) £ 400'000 quale compenso base;
- b) £ 497'000 quale compenso integrativo per gli elaborati corretti (£ 7'000 per ogni elaborato che, nel caso di specie, sono stati 59) e per il colloquio orale (£ 7'000 per ogni candidato esaminato che, nel caso di specie, sono stati 12).
- c) £ 179'400 quale maggiorazione del 20% sui compensi di cui ai subb. a e b poichè il concorso era per titoli.

Così come previsto dalla deliberazione citata, l'importo di £ 1'076'400 dovrà essere maggiorato ulteriormente del 20% per calcolare il compenso spettante al Presidente, che, pertanto, sarà pari a £ 1'291'680

Invece, il compenso spettante al Segretario della Commissione sarà pari a £ 861'120, calcolato decurtando del 20% il compenso spettante ai componenti.

Inoltre, all'ing. Muscogiuri spetta il rimborso spese per i cinque viaggi effettuati, così calcolato:

BR/TA - A/R km 140 x £ 390 = £ 54'600 x 5 = £ 273'000

Stante l'incombere del periodo delle festività natalizie e di fine anno, nonchè per agevolare le attività dell'ufficio retribuzioni, si propone di attribuire le qualifiche ai vincitori con decorrenza 1° gennaio 1998.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- udito il Direttore Generale;
- visti e ritenuti legittimi gli atti del concorso trasmessi dalla Commissione esaminatrice, che vengono allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di prendere atto ed approvare i verbali e gli atti concorsuali trasmessi dalla Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del concorso interno per la copertura dei posti di Addetto Movimento e Traffico, liv. IV° ex CCNL 1986, che vengono allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di nominare i sigg. : Bianco Vito, Sguario Giulio, Fedele Pietro, Pozzessere Pietro, Ricci Giuseppe, Mancuso Pasquale, Caliendo Vinicio e Vasco Giovanni vincitori del concorso de quo, dando mandato alla Direzione di effettuare tutti gli adempimenti conseguenziali per l'attribuzione agli stessi della nuova qualifica di Addetto Movimento e Traffico, 4° liv. ex CCNL 1986, con decorrenza 1° gennaio 1998;
- di dichiarare i sigg. Pizzaleo Francesco, Sagliocca Paolo, Nigro Antonio C. e Di Pippa Francesco idonei a ricoprire uno dei posti ove questi si rendesse vacante nei prossimi tre anni, avendo la graduatoria validità triennale dalla data della presente deliberazione;
- di autorizzare il pagamento in favore dell'Ing. Teodoro Muscogiuri dell'importo complessivo di £ 1.349.400, oltre ad eventuali ulteriori oneri fiscali e previdenziali, quale compenso e rimborso spese spettanti in qualità di componente della Commissione esaminatrice del concorso de quo;
- di autorizzare la corresponsione al Capo Area Movimento, ing. Gabriele Passeretti, dell'importo di £ 1.076.400, quale compenso spettante in qualità di componente della Commissione;
- di autorizzare la corresponsione al Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, dell'importo di £ 1.291.680, quale compenso spettante in qualità di Presidente della Commissione;
- di autorizzare, altresì, la corresponsione in favore del sig. Semeraro Raffaele, dell'importo di £ 861.120, quale compenso spettante in qualità di segretario della Commissione;
- di far gravare la spesa, derivante dalla suddetta deliberazione, sul bilancio di previsione 1997 alla voce "Spese per concorsi, Commissioni giudicatrici e appalti concorsi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il

IL DIRETTORE



M

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari per mancato godimento riposi settimanali - Resistenza -Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, legale AMAT.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 30 (trenta) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i ricorsi promossi dai sottoelencati dipendenti, rappresentati e difesi dall'avv. Maurizio Passiatore, al fine di ottenere il risarcimento danni, rapportato alla retribuzione di una giornata lavorativa, per il mancato godimento di alcuni riposi settimanali nel corso degli anni pregressi:

- De Giorgi	Cosimo	Udienza	29/01/1998;
- Leone	Paolo	"	29/01/1998;
- Fedele	Pietro	"	29/01/1998;
- D'Amuri	Francesco	"	29/01/1998;
- Papari	Gaetano	"	29/01/1998;
- Cupri	Cataldo	"	29/01/1997;
- Eredi Palmisano	Giuseppe	"	29/01/1998;
- Mitrangolo	Giovanni	"	29/01/1998;
- Pinca	Vincenzo	"	29/01/1998;
- Buccoliero	Gaetano	"	29/01/1998;
- Monteleone	Francesco	"	01/07/1998;
- Russo	Michele	"	01/07/1998;
- Galli	Giuseppe	"	01/07/1998;
- Capogrosso	Ippazio	"	01/07/1998;
- Fontana	Quinto	"	01/07/1998;
- Masi	Giovanni	"	01/07/1998;
- D'Amicis	Ernesto	"	01/07/1998;
- Atteso che sussistono fondati motivi per resistere ai giudizi de quibus;
- Ritenuto poter affidare l'incarico per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto il bilancio preventivo 1997;
- Visto lo Statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nelle cause promosse dai dipendenti in premessa elencati, per i motivi in narrativa specificati, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.700.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1997, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 30 OTT. 1997

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. S. P.
(Semeraro Raffaele)

SEZIONE LAVORO

Ricorso di lavoro

per il Sig. Fedele Pietro, elettivamente domiciliato in Ta-
ranto alla via Toscana 20 (studio avv. Giuseppe Macri),
presso e nello studio dell'avv. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto

Contro

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto in persona del
suo legale rappresentante p.t., corrente in Taranto alla via
Cesare Battisti n.657.

A - Il ricorrente è dipendente A.M.A.T. con la qualifica di
conducente di linea.

B - Dal 1981 gli venne richiesto dalla convenuta di prestare
la propria opera in giorno destinato dal turno al riposo set-
timanale, a causa della cronica carenza di personale: la sop-
pressione del riposo ha comportato la prestazione lavorativa
ininterrotta per la settimana successiva, andando comunque ol-
tre i sei giorni di prestazione e senza godimento del ripo-
so compensativo. Il fatto, peraltro notorio, ha riguardato la
quasi generalità del personale dipendente, quantomeno sino
all'anno 1991/1992.

La soppressione del riposo settimanale è avvenuta nella
misura che si rileva dai libri paga, matricola e presenze

Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo di esecuzione,
ed in quello eventuale di oppo-
sizione, conferendoVi ogni
facoltà di legge, compresa
quella di transigere, quiescere,
richiamare in causa i co-
defendi, spiegare domande riconver-
sive, nominare sostituti e ritirare
agli atti del giudizio. Delego
questo nel Vs. studio.

Taranto 22/12/92
Fedele Pietro
E. Centuride
[Signature]

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	12630
del	22/12/92
Dirigente Amministrativo	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Amministrativa	☐
Area Tecnica	☐
Area Finanziaria	☐
Area Sicurezza	☐
Area Altro	☐
[Signature]	

giornaliere operai in possesso della convenuta, dei quali si chiede espressamente l'esibizione.

C - Il trattamento retributivo praticato dalla convenuta per il lavoro prestato nel giorno destinato al riposo è consistito solo nella corresponsione della retribuzione giornaliera con la maggiorazione prevista per lo straordinario festivo (20%) dall'art.16 e 17 CCNL del 23/7/1976 e succ.modifiche.

Invero la contrattazione collettiva, o altra forma normativa anche unilaterale, non stabilisce in via preventiva alcun tipo di risarcimento, sia in forma specifica, sia in forma economica sostitutiva, per il mancato riposo periodico.

Con il presente ricorso, pertanto, si intende richiedere il risarcimento derivante a tale titolo.

D - Con ricorso gerarchico il ricorrente intimava il risarcimento per i riposi non goduti in costanza di rapporto di lavoro, interruttivo della ordinaria prescrizione decennale (cfr. sentenze Cass. Sez. Lavoro n. 5015 del 27/4/1992 e n. 5465 del 8/5/1992).

D I R I T T O

La materia del riposo settimanale ha trovato una sua previsione legislativa precisa ed imperativa, data l'importanza che essa riveste al fine di garantire l'equilibrio psico-fisico del lavoratore e lo sviluppo di una adeguata vita di relazione ed affettiva.

In primo luogo viene la norma immediatamente precettiva

dell'art.36 della Costituzione, la quale sancisce il diritto indisponibile, assoluto ed irrinunciabile del lavoratore al godimento di un giorno di riposo ogni sette giorni lavorativi.

Oltre a tale norma, vige per tutto il settore la legge 22/2/1934 n.370 sul riposo domenicale o settimanale, valida sia per gli agenti addetti al trasporto tranviario, ovvero a quello filoviario ed automobilistico extraurbano.

Quest'ultima categoria ha, sul punto, una tutela rinforzata a causa della maggiore pericolosità presunta del logorio psicofisico causato dalla violazione delle norme sull'alternanza tra lavoro e riposo: ogni settimana è dovuto un riposo di ventiquattro ore consecutive per complessivi 52 riposi annuali. La normativa prevede, altresì, che per l'attività di trasporto di persone, sia possibile la deroga al riposo in giorno di domenica e che lo stesso sia attuato mediante turni tra il personale (n.12-Tabella 3 - D.M. 22/6/1935).

La violazione dell'effettivo godimento del riposo è sanzionata all'art.27 con l'ammenda, mentre per quanto riguarda gli addetti alle linee extraurbane, vige, altresì, la tutela della legge n.138 del 14/2/1958, la quale prevede all'art.14 non solo un'ulteriore ammenda, ma, ma altresì, la possibilità di declaratoria di decadenza dalla concessione a carico delle aziende inadempienti.

DANNO E SUA QUANTIFICAZIONE

Stabilito l'ambito normativo che prevede tassativamente l'obbligo del riposo settimanale, si appalesa la violazione della norma imperativa.

Il fatto illecito consiste nel non aver predisposto una organizzazione aziendale di mezzi e persone, tale da poter effettuare il servizio affidato, nel completo rispetto dei diritti dei lavoratori.

Il non aver agito conformemente a tale obbligo ha causato la richiesta di prestazioni aggiuntive al lavoratore il quale, nell'interesse dell'azienda e su richiesta espressa della stessa, non ha potuto godere del riposo, sacrificando il recupero delle proprie energie e continuando, con sicuro danno alla salute, a prestare la propria opera per il turno successivo.

NATURA DEL DANNO

Trattasi di danno determinatosi nella esecuzione del contratto di lavoro, in relazione all'organizzazione dell'impresa.

L'offesa all'ordinamento ed ai diritti del singolo è duplice:

- la violazione delle norme generali e speciali a tutela della

sicurezza, dell'igiene e della salute del lavoratore (oltre

che dei terzi trasportati), in relazione alla prestazione

aggiuntiva, che, oltre alla giornata specifica del riposo lavorato,

ricollega due o più turni tra loro, senza alcun intervallo

dedicato al riposo;

- la violazione della norma costituzionale art. 36, posta a tu-

tela anche dello svolgimento normale delle relazioni familiari e sociali.

Le suddette violazioni portano entrambe al diritto di risarcimento.

Nemmeno è configurabile in subiecto casu alcuna ipotesi di concorso nella causazione dell'evento dannoso in capo al lavoratore, poichè spetta all'imprenditore in via esclusiva la responsabilità per l'organizzazione del lavoro, in modo da non ledere i diritti dei lavoratori.

Tale figura di responsabilità non è affatto diversa da quella che vede il datore responsabile di ogni altra norma imperativa, posta a difesa della salute e dell'igiene del lavoro, indipendentemente dal comportamento di rifiuto del lavoratore.

LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

La giurisprudenza ha elaborato un criterio equitativo per risarcire il danno de quo: per ogni giornata di riposo soppresso ha imposto un risarcimento pari al valore di un giorno di retribuzione, ovvero la retribuzione mensile divisa per 30 (ex plurimis: Pretura di Milano del 4/12/1984: Casoni ed altri C/ Atinom S.p.A.; Pretura Milano del 30/3/1990-Pret. Santosuosso-Gambarin ed altri C/ A.T.M.; Pretura Milano del 9/6/1987-Pret. Bonatavicola-Aquafresca ed altri C/ A.T.M., confermata con sentenza n. 533 del 24/1/1990 del

Tribunale di Milano; Pretura Milano del 22/6/1983-Bosio ed Altri C/Atinom; Pretura Milano del 16/4/1984-Mistrorigo ed altri C/ Atinom s.p.a., confermate dalla sentenza n. 910 del 30/1/1985 del Tribunale di Milano; Sentenza Cass. Sez. lavoro n. 5015 del 27/4/1992 Agesp C/ Ferrari ed altri; sentenza Cass. Sez. Lavoro n. 5465 del 8/5/1992).

Tutto ciò premesso, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso, rassegna le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Pretore adito, reietta ogni avversa deduzione, eccezione e conclusione,

1) premessa ogni opportuna declaratoria in ordine al diritto al risarcimento del danno, condannare in via generica, ai sensi dell'art. 278 c.p.c., la società resistente a pagare in favore del ricorrente le somme dovute per il mancato godimento dei riposi settimanali, in misura inferiore ai 52 annuali e non recuperati, per il periodo sub b) del ricorso;

2) disporre con separata ordinanza il prosieguo del giudizio per la liquidazione del quantum debeatur;

3) per l'effetto, condannare la società resistente al pagamento delle somme dovute in favore del ricorrente per il periodo non coperto dalla prescrizione ordinaria, nella misura da quantificarsi a mezzo disponenda CTU., sulla base di un trentesimo della retribuzione mensile percepita per il perio-

do di consumazione dell'illecito, moltiplicata per i singoli riposi non goduti risultanti dai libri paga, matricola e presenze giornaliere operai, da ordinarsi l'esibizione in corso di causa a carico della convenuta, il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali;

4) vittoria di spese e compensi di causa da distrarsi in favore del sottoscritto avvocato/procuratore antistatario;

5) sentenza esecutiva per legge.

In rito ammettersi prova per interpellò del legale rappresentante p.t. della società convenuta sulle posizioni sub a-b-c-della narrativa, che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte, precedute dalle parole "se vero che". All'occorrenza prova per testi, senza inversione dell'onere della prova, sulle medesime posizioni con i sign.ri Tangredi Gianfranco, Abena Egidio, Imperiale Cosimo, Nobile Francesco, Noia Giovanni, Generali Aldo, Pacente Antonio, Strada Gustavo, D'Amuri Arcangelo ed altri da indicare nell'assegnando termine. Ordinarsi a carico della convenuta l'esibizione dei libri paga, matricola e presenze giornaliere operai ed agenti di movimento, ed all'esito disporsi CTU. al fine di quantificare le spettanze del ricorrente per le causali di cui al ricorso. Ogni ulteriore mezzo istruttorio espressamente riservato.

Si deposita: ricorso gerarchico; copia CCNL del 23/7/1976 e 1980 sulla retribuzione settore autoferrotranvieri. Ogni ul-

teriore documentazione espressamente riservata.

Taranto li 22/5/1997

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DI TARANTO

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza,

FISSA

l'udienza innanzi a sé nella sede della sezione lavoro l'udienza di discussione del 28.1.98 ore 10,00, invitando le parti a comparire personalmente.

Ordina che copia del ricorso e pedissequo decreto da notificarsi alla convenuta nel termine di giorni dieci dal presente decreto a cura del ricorrente.

Taranto li 26.9.98

Il Pretore

Il Cancelliere

PACIVOLI

Il Pretore
D. S. S. A. T. A. R. R. A.

Copia conforme all'originale

Taranto 10 OTT. 1997



IL CANCELLIERE

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

~~e mani dell'impiegato~~

~~addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione del~~

Il

Luigi Raffaele
20/10/1997
VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO



Taranto.

11 FEB. 1994

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 637/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'AGENTE

SIG. FEDELE PIETRO

VIA BELLINI

74010 STATTE (TA)

16

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1936/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA' A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 569.414, A SUO TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 181.501, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TOTALE DI L. 750.915.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 491.190, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALiquOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 21,470%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 105.458. POICHE' LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORATORI, DELLA SUDDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 105.458, A SUO TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA, DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6° COMMA DEL D.P.R. 26/OCTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

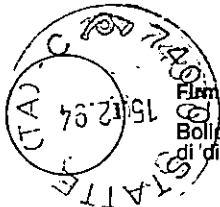
ALL'UCPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSE DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI DISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco di L.Spedit il **12 FEB 1994** dall'Ufficio diindirizzat... a Signo FEDELE PietroVia Bellini 16 - 74010 STATTEda compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato ilFirma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

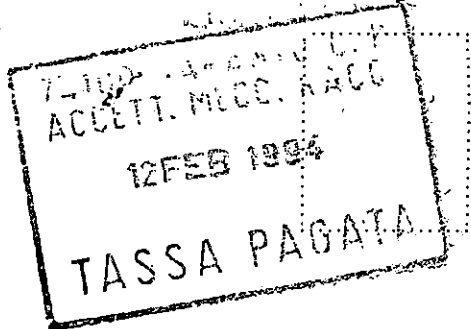
Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



AMMINISTRAZIONE

P. T.



**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

A. M. A. T.

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI**

**Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO**

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



--

LOCALITÀ

--	--

SIGLA PROV



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 22 FEB. 1993

All'agente

Sig. FEDELE Pietro

N. di protocollo 328/VP/93 Rip. _____

Risposta a N. _____ del _____

Allegati N. _____

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Facciamo seguito alla ns/ del 5/1/1993 prot.n. 38/UP/93,
per precisarVi che, in relazione all'Ordine di Servizio N.5/93,
l'incremento retributivo derivante dall'inquadramento nella qua-
lifica di Agente di Movimento Vi viene corrisposto in via prov-
visoria salvo revoca del predetto incremento di retribuzione e
ripetizione delle relative somme, ove risulti che lo stesso non
sia dovuto.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE D'ESERCIZIO



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 5 GEN 1993

N. di protocollo 38/UP/93 Rip. _____

Risposta a N. _____ del _____

Allegati N. _____

All'agente

Sig. FEDELE Pietro

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica di Agente di Movimento-livello 5°.-

Comunico alla S.V. che ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale del 13/05/1987 all. A), a decorrere dal 1°/gennaio/1993 è inquadrata nella qualifica di Agente di Movimento livello 5°.-

Distinti saluti.

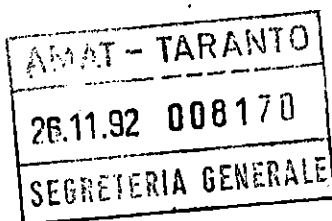
DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

(Giuseppe FERRANTE)

851

(*)-Al ff. Capo Area Movimento
Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Turni e Programm.
All'Ufficio Amm/ne del Personale

S E D E



H SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

PERS. *fb*
S E D E

Il sottoscritto *Edoardo Tietz*, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 26-11-92 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via RENDAPI 35 PTATTE TA
- a via ~~BEZZANI~~ 16 PTATTE TA -
BEZZANI

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto,

L'AGENTE

Edoardo Tietz

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N..... di L.....

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedita il 11/4/91

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di TA/CE

indirizzato a I.N.P.S. Direzione Generale Servizio Previden
za Addetti Pubblici Servizi di Trasporto G.P.A. Ricon-
giunzione e Riscatti Via Ciro il Grande 21 EUR 00144 ROMA

ROMA

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma 15.4.91

4180

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



Mod. 23-I (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

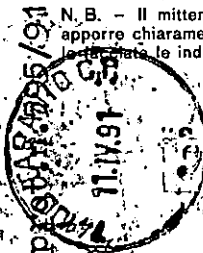


AVVISO DI RICEVIMENTO
E DI DISCUSSIONE

DA RESTITUIRE A:

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



LOCALITÀ

ESIGLA PR



10 APR. 1991

74100 Taranto,

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 595/91 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO - G.P.A. Ricongiunzione e Riscatti

Via Ciro il Grande, 21 E U R -

00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO:ricongiunzione periodi assicurativi art.2 legge 7/2/1979,
n.29 - agente Sig. FEDELE Pietro nato il 03/04/1946.-

In riferimento alla Vs/del 05/03/1991 prot.
n.133/334077 di pari oggetto,Vi trasmettiamo com
piegato alla presente,il modello per il calcolo del
la retribuzione pensionabile spettante all'agente
in oggetto.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL RESPONSABILE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PREVIDENZA INAKIARA

E PREVIDENZA ADDETTI

AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

G.P.A. - RICONGIUNZIONE E RISCATTI

ALLEGATO- 1.1

PERS/RETR.
MEY

ROMA 05/03/91

OGGETTO- DOMANDA N. 133/334077
RICONGIUNZIONE PERIODI ASSICURATIVI
EX-ART. 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE
7.2.1979, N. 29
FEDELE/PIETRO
NATO IL 03.04.46

AL AZ. MUNICIPAL. AUTOTRASP. TARANTINI
VIA CESARE BATTISTA 657
74100 TARANTO TA

AMAT - TARANTO	
02293	-3IV91
E.P.C. AL	
SEGRETERIA GENERALE	

SIG. FEDELE/PIETRO
VIA BENGASI N. 35
74010 STATTE TA

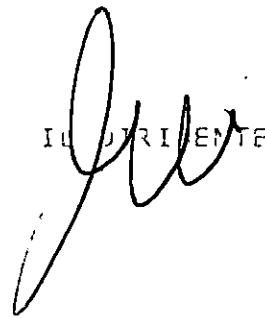
IL SIG. FEDELE/PIETRO, NATO IL 03.04.46, HA PRESENTATO IN DATA 31.01.85 DOMANDA DI RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI PRESSO IL FONDO PREVIDENZA AUTOFERROTRAMVIARI IN BASE AGLI ARTICOLI 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7.2.1979, N. 29.

PER IL CALCOLO DELL'ONERE RELATIVO ALLA PREDETTA RICONGIUNZIONE S'INVITA CODESTA AZIENDA A COMPILARE E TRASMETTERE ALLO SCRIVENTE L'UNICO MODULO, CONTENENTE LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SPETTANTE AL SIG. FEDELE/PIETRO

SI AVVERTE CODESTA AZIENDA CHE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO MODULO DEVONO ESSERE ADOTTATI GLI STESSI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE-BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE DI CUI AL MODELLO ET. 02-P -ET. 36-.

SI PREGA INDICARE L'ATTUALE INDIRIZZO DELL'AGENTE.

IL DIRIGENTE



ALL' I.N.P.S.
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
ED ADDETTI AI PUBBLICI
SERVIZI DI TRASPORTO

FONDO AUTOFERROTRAMVIERI
G.P.A. RICONGIUNZIONE E
RISCATTI

VIA CIRO IL GRANDE

00144

ROMA - EUR

RETRIBUZIONE PENSIONABILE PER IL CALCOLO DELL'ONERE PREVISTO
DAGLI ARTICOLI 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7.2.1979, N. 29,
PER LA RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI

SI DICHIARA PER IL SIG. FEDELE/PIETRO , N. IL 03.04.46
A **Conducente di linea**
DIPENDENTE DA QUESTA AZIENDA CON QUALIFICA DI
CHE LA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SPETTANTE ALL'AGENTE ANZIDETTO,
NEI DODICI MESI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI IL 31.01.85
-DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE-, CALCOLA-
TA IN CONFORMITA' DEGLI ARTT. 5 E 17 DELLA LEGGE 29.10.1971,
N.889, E' COSI' COSTITUITA-

LETTERA A- RETRIBUZIONE DI TABELLA, COMPRENSIVA DEGLI
AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITA' E DELLA
CONTINGENZA- L. 14.141.852

LETTERA B- ASSEGNI *AD PERSONAM* RISULTANTI DALLA DIF-
FERENZA FRA LA RETRIBUZIONE MENSILE -LET-
TERA A- PRECEDENTEMENTE GODUTA E QUELLA IN-
FERIORE SUCCESSIVAMENTE STABILITA- L. 472.776

LETTERA C- MENSILITA' O QUOTE DI ESSE ECCEDENTI LA
DODICESIMA -AL NETTO DEGLI ELEMENTI ACCES-
SORI-- L. 2.442.205

LETTERA D- ELEMENTI ACCESSORI DELLO STIPENDIO -IMPOR-
TO RELATIVO AI 12 MESI ANTERIORI LA DOMANDA
DI RICONGIUNZIONE-- L. 4.041.638

TOTALE RETRIBUZIONE PENSIONABILE L. 21.098.471

ASSENZE SENZA-PAGA EFFETTUATE NEL QUINQUENNIO PRECEDEN-
TE LA SUINDICATA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

INDIRIZZO ATTUALE DELL'AGENTE **Via Bengasi 35** TOTALE GIORNI
74010 STATTE (TA)

CODICE FISCALE **FDL PTR 46D03L049C...**
INDICARE EVENTUALI PERIODI PART-TIME CON LA PERCENTUALE E IL TIPO-

IL SOTTOSCRITTO ~~.....~~ / LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE, DICHIARA CHE-

- A- NEL COMPUTO DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE NON SONO COMPRESSE LE VARIAZIONI DELLA RETRIBUZIONE DOVUTE A PROMOZIONI DELIBERATE, AVENTI EFFETTO O, COMUNQUE, ATTRIBUITE NEL BIENNIO PRECEDENTE LA DATA DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE, OVVERO A DECLASSAMENTO O AD ALTRE CAUSE DI CARATTERE STRAORDINARIO, INTERVENUTE NEL BIENNIO STESSO
- B- PER LE ASSENZE SENZA-PAGA O A PAGA-RIDOTTA, VERIFICATESI NEI DODICI MESI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI LA DATA DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE, NEL CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE E' STATA COMPRESA LA RETRIBUZIONE PERCEPITA PER IL PERIODO STESSO DALL'AGENTE AVENTE QUALIFICA ED ANZIANITA' DI GRADO PARI A QUELLE DEL RICHIEDENTE-
- C- LA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SOPRA INDICATA, INOLTRE, E' STATA COMPUTATA IN CONFORMITA' ALLE DETERMINAZIONI ASSUNTE DALL'INPS, A NORMA DELL'ART. 16 DELLA N. 889/1971 IN ORDINE ALLA PENSIONABILITA' DEGLI ELEMENTI ACCESSORI DI CUI ALLA LETTERA D- DEL PRECEDENTE ART. 5 DELLA STESSA LEGGE N. 889/1971, CON ESCLUSIONE, QUINDI, DI QUEGLI ELEMENTI I QUALI NON SONO GIA' STATI ESPPLICITAMENTE RICONOSCIUTI PENSIONABILI DA PARTE DELL'I.N.P.S.-
- D- L'IMPORTO INDICATO COME UTILE AI FINI PENSIONABILI, A TITOLO DI ELEMENTI ACCESSORI, E' QUELLO RELATIVO AI DODICI MESI ANTERIORI ALLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE- TUTTAVIA DETTO IMPORTO E' STATO CONTEGGIATO TENENDO CONTO DEL LIMITE MASSIMO PENSIONABILE PARI AL 40% DEL TOTALE DEGLI ELEMENTI ACCESSORI RELATIVO AI 36 MESI ANTERIORI LA DOMANDA STESSA-

DATA PRESUMIBILE DEL PENSIONAMENTO-

TIMBRO DELL'AZIENDA E FIRMA DEL ~~.....~~ O LEGALE RAPPRESENTANTE

10 APR. 1991



AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "M. M. M.", written over the printed name "IL DIRIGENTE".



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

50
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 22 MAR. 1991

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L. TA/4.-

L'agente

Federico Lilla



74100 Taranto, 12 MAR. 1991

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 182/UP/91 Rip. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. 4

Al Signor
FERRANTE Giuseppe
Dirigente Tecnico

S E D E

**OGGETTO: Invio copie certificati del Servizio di Igiene Ambientale
e Prevenzione Danni da Lavoro.**

Vi trasmettiamo compiegati alla presente e in
copie fotostatiche n. 4 giudizi conclusivi di visita
medica periodica relativi al ns/ personale riportato
in calce, con l'invito di far rispettare a chi di com-
petenza le controindicazioni in esse contenute.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CRIVIERE)

All.n. 4 referti: RUSSO Giuseppe-PICCOLI Giuseppe-
CATUCCI Vincenzo-FEDELE Pietro.

REGIONE PUGLIA
UNITA' SANITARIA LOCALE TA/4 (Cod. 160-033)
74100 - TARANTO

Per il Sig. FENECE PIETRO
nato a STATTE Prov. TA il 03-04-46
visitato il 25-02-91 per la Ditta AMAT
sono:

- ☐ controindicati i lavori in ambienti rumorosi, ove non sia possibile, si consiglia l'uso diligente e per tutta la durata della giornata lavorativa di cuffia antirumore.
- ☐ controindicati i lavori pesanti, il sollevamento e il trasporto pesi.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di polveri, fumi, vapori, ecc. ove non sia possibile si fa obbligo di uso di maschera protettiva.
- ☒ controindicati i lavori che espongono al contatto di solventi, diluenti, olii minerali, ecc. (per esempio sgrassaggio, pulizia di mezzi meccanici, ecc...) ove non sia possibile si fa obbligo di uso di guanti.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di tossici industriali, ove non sia possibile, si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☒ NECESSITA DI LENTI CORRETTIVE

☐ _____

IL FUNZIONARIO MEDICO
IL FUNZIONARIO MEDICO
(Dott. Giuseppe Matalone)

Taranto, li 05 MAR. 1991



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, **11 GEN. 1989**

All'Agente

Sig. FEDELE Pietro

N. di protocollo 170/UP/89 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della
Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986", nonché degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il nuovo livello 6° e la qualifica di conducente di linea.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in relazione al " 3° elemento salariale" negli importi fissati dai succitati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di categoria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALLERE)

AG/

74100 Taranto, 16 DIC. 1985AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dall'Ufficio Personale, una busta chiusa contenente il proprio libretto di rischio e sanitario relativo alla visita periodica effettuata presso la USL/TA4.

L'Agente

11

AMAT-TARANTO
25 MAG 1985
N° 3794/85 di PROT.

SPETT.LE

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

S E D E

[Handwritten signature]

Il sottoscritto FEDELE Pietro dipendente di codesta Azienda con la qualifica di conducente di l., con la presente istanza chiede a norma dell'art. 53 del T.U. del 23/6/1976, il permesso retribuito per motivi scolastici, in quanto lo stesso deve sostenere gli esami di Licenza Media inferiore per l'anno scolastico 1984-1985, presso la Scuola Media Statale " TALETE " di Taranto nei giorni di 30-31/5/85, come da certificato allegato.

In attesa di sollecito riscontro della presente coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Taranto, 24/5/1985

Con osservanza

Fedele Pietro

All/to n.1 certificato scolastico.-



SCUOLA MEDIA STATALE « TALETE »

Via Ancona

74100 TARANTO

Tel. 33 51 40

N. di protocollo

li,

Risposta a nota N.

Al

del

Allegati N.

OGGETTO:

I L P R E S I D E

Esaminati gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

che il Sig. FEJELE PIETRO, nato a TARANTO-JATTE il 3-11-1946
é iscritto e frequenta regolarmente il Corso Sperimentale per lavora-
tori, istituito presso questa Scuola per il corrente anno scolastico
1984/85.

CERTIFICA, inoltre, che il predetto, se allo scrutinio finale
risulterà ammesso, nei giorni 30 e 31 Maggio 1985 sosterrà le prove
scritte per gli esami di Licenza Media.

Il giorno degli orali verrà fissato durante le prove scritte.

Taranto, 25.5.1985

n.reg.certif. 5083

IL SEGRETARIO

(Michele Ladda)



IL PRESIDE

(Dott. Prof. ROSARIO SERAFICA)



SCUOLA MEDIA STATALE
TALETE di MILETO
74100 TARANTO
Via Ancona - Tel. 335140

S I C E R T I F I C A

che il Signor FEDELE PIETRO, nato a

STATTE (TA) il 3/4/1946, ha sostenuto, presso questa

Scuola nella sessione unica del corrente anno scolastico 1984/85,

gli Esami di Licenza Media.

Per i predetti esami è stato impegnato nei giorni appresso

indicati:

- Giovedì 30/5/85 Prova scritta d'Italiano;

- Venerdì 31/5/85 Prova scritta di Matematica.

3 GIUGNO 1985 Prova orale.

56014
REG. n. W
del Registro dei Certificati
n. 4-2000



IL PRESIDENTE

Prof.ssa Anna Filomena Petrucci



18 OTT. 1984

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (n. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 748/VP/84 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. FEDELE Pietro

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: concessione turno agevolato per motivi scolastici.-

Riscontriamo la Vs/richiesta del 10/10/1984, per comunicare che, in linea del tutto eccezionale, di norma sarete adibito a turno agevolato per motivi scolastici.

Nei giorni che per esigenze di servizio tale concessione non sarà possibile, questa Azienda provvederà a metterVi in ferie d'ufficio.

E' inutile sottolineare che la concessione summenzionata non contempla il beneficio delle 150 ore previsto dall'art. 53 del C.C.N.L. 1976, in quanto l'Azienda ha già superato abbondantemente l'apposita percentuale stabilita dal predetto contratto.

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

851

(*)-Al Dirigente Reparto Movimento
Al Capo Ufficio Presenza
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

ME/

UFF. P.M.

TARANTO
10 OTT. 1984
N° 6878/84 di PROT.

SPETT.LE
DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

S E D E

Re

Il sottoscritto FEDELE PIETRO dipendente di
codesta Azienda con la qualifica di CONDUCENTE
con la presente istanza chiede a norma dell'art.53 del T.U.
del 23/6/1976, di usufruire delle 150 ore per la frequenza del
Corso Sperimentale per lavoratori studenti di Licenza Media
inferiore per l'anno scolastico 1984-'85.-

All'uopo lo scrivente allega il certificato di iscrizione
e di frequenza rilasciato dalla Scuola Media Statale TARANTO
di TARANTO

In attesa di positivo riscontro della presente, coglie
l'occasione per inviare distinti saluti.

Taranto,

Con osservanza

Felele Pietro

SCUOLA MEDIA STATALE "TALETE"

T A R A N T O

Reg. N° 5418

I L P R E S I D E

certifica che il Sig. Fedele Pietro, nato a
Stadte - Taranto il 3-4-'46, è iscritto e
frequenta regolarmente il Corso Sperimentale per lavoratori,
istituito presso questa scuola per l'anno scolastico 1984/85.==

Si rilascia il presente certificato, a richiesta dell'in-
teressato per gli usi per i quali la Legge non prescrive il
bollo.

Te, S. x. J.



IL PRESIDE

(Dott. Prof. ROSARIO SERAFICA)

8/maggio/1976

LL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PRE-
VIDENZA SOCIALE-DIREZIONE GENERA-
LE-SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA-
PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI
SERVIZI DI TRASPORTO-Ufficio IV°
Via Ciro il Grande - E U R -
00100 R O M A

N. 602/76 di Prot.

70

Invio mod. E.T.8.-

Completati alla presente inviamo n.70(settanta)
mod. E.T.8-debitamente compilati relativi ad altret-
tanti ns/agenti.-
Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO DEL SERVIZIO
(Dott. P. BARBANENTE)

ME/PFE.

- FEDELE Pietro

851



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto. 13/dicembre/1979

All'agente.....

Sig. FEDELE Pietro

N. di protocollo 1964/VP/79 Rep.

Risposta a N. del

Allegati n.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge

1/2/1978, n.30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n.30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto autista di linea
classe 7b-Da;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica di Conducente di linea livello 7^a
a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art.10 del R.D.8/1/1931, n.148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

15 DIC. 1979

ZA
Am

ME

ARRETRATI APPLICAZIONE

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO		MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	A. U. ora	forale	aggioraz. notturna	FESTIVO	ind. categ.	straordinario	
Gennaio	74	30	139,50	31,50	11,50	86	//	//	
Febbraio									
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	194 x	x	=	
	34.800	18.000	13.950	5.602	184				
	TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE	
	f. 60.750			f. 5.491		f. 5.044	f. //	f. //	
	n° 161			n° 164		n° 165	n° 163	n° 166	

2 - APR. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. *h*

AGENTE: *Fedele Pietro*

Scatti n. *1* = Percent. *5* %

Aliquota media IRPEF *16,10* %

138172

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	<i>Mittima</i>	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	<i>179,5 x</i>	<i>166 x</i>	<i>85 x</i>	<i>221 x</i>	<i>30 x</i>	<i>// x</i>	<i>// x</i>
Differenze £.	<i>83 =</i>	<i>14 =</i>	<i>1 =</i>	<i>15 =</i>	<i>83 =</i>	<i>=</i>	<i>=</i>

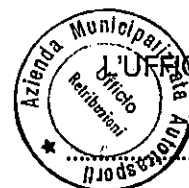
14.898 *2.324 + 85* *£ 2.409* *£ 3.315* *2.490* *//* *//*

169 *173* *174* *177*

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI *- GEN. 1979*

851

Taranto,



UFFICIO RETRIBUZIONI

15/novembre/1978

1903/UP/78
ll'agente

Sig. FEDELE Pietro

S E D E

Censura.-

In riferimento alla contestazione inviataVi in data 4/10 prot.n° 1580/UP/78, relativa all'infrazione prevista dall'art.42 comma 10 della legge 8/1/1931, n°148, dopo aver valutato le Vs/giustificazioni le abbiamo ritenute non sufficientemente valide.

Pertanto, dovremmo comminarVi la sospensione prevista dallo stesso art.42. Comunque, questa Direzione di Esercizio, avvalendosi dei poteri discrezionali conferitigli dalla stessa legge, tramuta, solo per questa volta, la sospensione in una censura a norma dell'art.40 dell'all.A) del R.D.L.8/1/1931, n°148.

AZIENDA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

EG/MA.

ME.

Agente Feodile Pietro

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :		gg. Paga	E.D.R. su straord.
GENNAIO	203 {	14143	60
FEBBRAIO		14143	52
MARZO		14143	57,5
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
14/ ma		95.700 X	X
		26143 "	"
		£. 121.843	£. 25.675
		Cod. 43	Cod. 47

14113

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

AGENTE

Scatti anz.

setto

H

Arretrati dal

1-F-977

a1

21-8-97

CORRISPOSTI CON ~~LE COMPETENZE DI~~

Объём 977

Taranto,



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 18/agosto/1975.....

N di protocollo 54108/15 Rip.
Risposta a N. del
Allegati n.

Al Sig. FEDELE Pietro

S E D E

e, p. c. Al ~~Direttore Aziende~~ **Ufficio Retribuzione**
" Al Dirigente Settore Mov.to
" Alla Cassa Soccorso A.M.A.T.

LORO SEDI

Le comunico che con decorrenza dal 26/7/1975,
la S.V. é assunta a carattere straordinario e occasiona
le per un periodo massimo di 2 (due) mesi alle dipenden
ze di questa Azienda con la qualifica di autista di li
nea.

Ciò ai sensi dell'art. 1 lettera c) della legge
18/4/1962, n° 230 col trattamento economico sancito dagli
Accordi Nazionali ed Aziendali vigenti per la categoria
degli autisti di linea in servizio presso questa Azienda.

Copia della presente deve essere firmata dalla S.V.
per ricevuta ed accettazione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

PER ACCETTAZIONE

MEFFE.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

TELEFONO N. 34101 (N. 3 LINEE URBANE) - C.A.P. 74100

Taranto, 20/8/1975

N. di prot. 829/75

Al Capo Servizio
Ufficio del Personale
Sig. Enzo MANCO

S e d e

OGGETTO:

Il Sig. FEDELE Pietro ha effettuato servizio di tirocinio d'autista nei giorni 26/27/28 luglio c.a ed è stato comandato in servizio di linea dal giorno 29 luglio.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

SEITORE MOVIMENTO -

Il Dirigente

(Giuseppe Ferrante)

Rv.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 24/settembre/1975

ALL'Agente.....

Sig. FEDELE Pietro.....

c.p.c. (*).....

N. di protocollo 651/VP/75 Pip.....

Risposta a N. del

Allegati n.

S E D E

OGGETTO : Proroga del contratto a termine.....

Facciamo seguito alla lettera del 5/8/1975, per comunicarVi che il contratto a tempo determinato che va a scadere il 26/9/1975, viene prorogato di un tempo pari alla durata del contratto iniziale.

Ciò a norma dell'art. 2 comma 1 della legge 18/ aprile/1962, n. 230.-

Copia della presente deve essere firmata dalla S.V. per ricevuta di accettazione.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*) - All'Ufficio Amministrativo
Al Dirigente Settore Movimento
Alla Cassa Soccorso A.M.A.T.

S E D E

MR/PFE.

A.R.

AVVISO

DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

del..... (1)

N.

22.XI.75 di

spedit..... il

dall'Ufficio

di

indirizzat.....

FEDERPIETRO
CONTE DI CREDITO

Via Pergolesi, 38

STATTE TA

00872

- (1) Raccomandata - Pacco - Assicurata - Vaglia.
(2) Indirizzo del destinatario.
(3) Indirizzo del mittente.

N. B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su questa facciata le indicazioni richieste.

POSTE ITALIANE

*** 70 =

190⁽³⁾

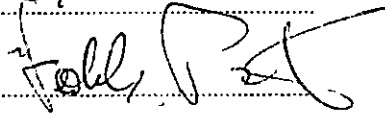
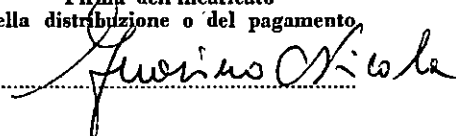
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI
TABANTO

C. A. P.

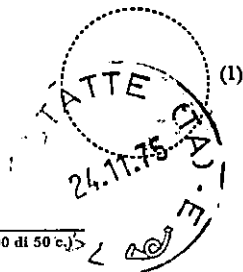


AMMINISTRAZIONE P. T.

Il sottoscritto

Dichiara di aver $\frac{\text{ricevuto}}{\text{riscosso}}$ quanto retroindicato il 24-11-75FIRMA Firma dell'incaricato
nella distribuzione o del pagamento

(1) Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.



24/settembre/1975

LL'Agente

Sig. FEDELE Pietre

s.p.c. (*)

S E D E

651/0975
Proroga del contratto a termine.-

Facciamo seguito alla lettera del 5/8/1975, per comunicarVi che il contratto a tempo determinato che va a scadere il 26/9/1975, viene prorogato di un tempo pari alla durata del contratto iniziale.

Ciò a norma dell'art. 2 comma 1 della legge 18/ aprile/1962, n. 230.-

Copia della presente deve essere firmata dalla S.V. per ricevuta di accettazione.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

Barbanente

(*)- All'Ufficio Amministrativo
Al Dirigente Settore Movimento
Alla Cassa Soccorso A.M.A.T.
S E D E

MEFFE.

20/Novembre/1975

843-0845

1 Sig. FEDELE Pietro

e p.c. Al Reparto Movimento

" " " All' Ufficio Retribuzioni

S E D E

Risoluzione del contratto a termine.--

RACCOMANDATA R.R.

Ci richiamiamo alla stipula del contratto a termine del 26/7/1975 e successiva proroga del 26/9/1975, per confermarVi che lo stesso contratto deve ritenersi risolto a decorrere dal 26/Novembre/1975.

Il Reparto Movimento, cui questa è diretta per conoscenza, prenda opportuna nota della presente disposizione ai fini della cancellazione dal grafico del nominativo in oggetto.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)



ME/ITE.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 23/Dicembre 1975.

Al Sig. **FEDELE Pietro**

N. di protocollo 916/OP/75 Rip.

Risposta a N. del

Allegati n.

e, p.c. All' Ufficio Retribuzioni

" " Al Dirigente Settore Mov.to

OGGETTO : " " Alla Cassa Soccorso A.M.A.T.

LORO SEDI

23 DIC. 1975

Le comunico che con decorrenza dal ,
la S.V. è assunta a carattere straordinario e occasionale
per un periodo massimo di giorni 30 (trenta) alle dipen-
denze di questa Azienda con la qualifica di autista di li-
nea.

Ciò ai sensi dell'art. 1 lettera C) della Legge 10/
Aprile/1962, n° 230 col trattamento economico sancito da-
gli Accordi Nazionali ed Aziendali vigenti per la catego-
ria degli autisti di linea in servizio presso questa Azien-
da.

Copia della presente deve essere firmata dalla S.V.
per ricevuta ed accettazione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Pietro BARBANTE)

Per accettazione.

ME/AG



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 22 gennaio 1976.

All'Agente

Sig. FEDELE Pietro

c. p. c. (*)

N. di protocollo 65/UP/76 Rip.

Risposta a N. del

Allegati n.

S E D E

OGGETTO: Proroga contratto a termine.

Facciamo seguito alla ns/ del 23 DIC. 1975, per comunicarVi che il contratto a termine a tempo determinato che va a scadere il 23 GEN 1976, viene prorogato di un tempo pari alla durata del contratto iniziale.
Ciò a norma dell'art. 2 comma 1 della legge 18/4/1962, n. 230.
Copia della presente deve essere firmata dalla S.V. per ricevuta di accettazione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*) - All'Ufficio Retribuzioni
Al Dirigente Settore Movimento
Alla Cassa di Soccorso

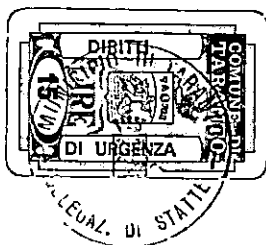
S E D E



1527
COMUNE DI TARANTO

Ufficio dello Stato Civile N. 3

BORGATA STATTE



ESTRATTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI NASCITA

(1) Fedele Pietro

ANNO 1946 N. 48 Parte I. S. A

L'anno millemovecentoquarantesi

addì tre del mese di aprile

a ore — meridiane dixx e minuti —

nella casa posta in Via Toronto n. —

è nato (1) Fedele Pietro

di sesso maschile

ANNOTAZIONI DI MATRIMONIO

Addì 7-5-1945 atto n. 10 p. II s. A
Fedele Pietro ha contratto matrimonio
con Saverio Fazio nel Comune di
Taranto-Statte

Poichè consti si rilascia il presente.

Taranto-Statte, 30-12-1945

L'Impiegato incaricato

[Signature]



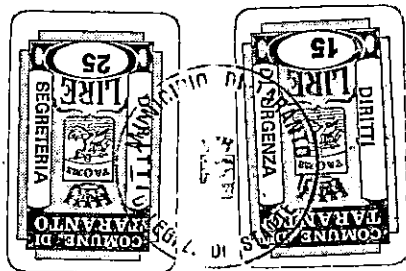
L'Ufficiale dello Stato Civile

[Signature]

(1) Solo cognome e nome.



COMUNE DI TARANTO
DELEGAZIONE DI STATTE



CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL DELEGATO SINDACO

sulle risultanze dell' Anagrafe della Popolazione

C E R T I F I C A

che: Fedele Pietro
nato in Statta il 3-4-1946
(N. 48 P. I S. A). di professione corp ferro
è qui residente dal 3-3-1960 da Martina Franco
è domiciliato in Via Perpolini n. 24

Perchè consti si rilascia il presente.

ad uso amministrativo, e co-

Taranto - Statte, 20-12-1975 nonché per gli atti particolari
la legge non prescrive il bollo

IL REDATTORE

[Signature]



IL DELEGATO SINDACO

[Signature]

782/



COMUNE DI TARANTO

DELEGAZIONE DI STATTE



Certificato di Cittadinanza Italiana

IL DELEGATO SINDACO

sulla scorta delle risultanze dell'anagrafe della popolazione residente, certifica che:

Fedele Pietro

nato a *Stette* il *3-4-1946* (n. *48* p. *I* s. *A*)

coniugato FF. *106004*

residente dal *9-3-1960* da *Martine Franco*

di professione *carp. in ferro*

abitante in *Via Pergolesi, n. 24*

è cittadino italiano.

Acciò consti si rilascia il presente.

Statte, *20-12-1975*

ad uso amministrativo, e comunque per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo

IL REDATTORE

[Signature]



IL DELEGATO SINDACO

[Signature]

2853



COMUNE DI TARANTO

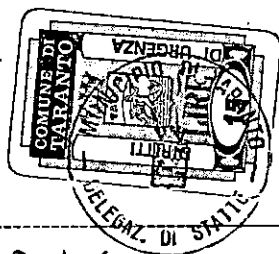
DELEGAZIONE DI STATTE



IL DELEGATO SINDACO

Sulle assunte informazioni

CERTIFICA



che il Sig. Fedele Pietro
nato a Stettin il 3-4-1946
qui residente dal 9-3-1960 che Martina Franco
è persona di buona condotta civile, morale.

Acciò consti, si rilascia il presente.

Statte, 20-12-1975

Il Redattore



Il Delegato Sindaco



CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato ^(a) Generale

Procura della Repubblica presso il Tribunale di ^(b) Taranto

Al nome di ^(c) Fedele Pietro
nato il 3-4-1946 in Stette

Provincia (o Stato) ^(d) di TA.

sulla richiesta di ^(e) Fedele

per uso Annuncio

si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta: ^(f)

NULLA

TARANTO

Il Segretario Capo Sezione
(Antonio IACOVELLI)

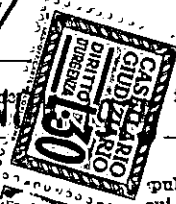
28 NOV. 1975



28



28



(b) La pubblica
scrittura è compresa il luogo di
nascita della persona alla quale il
certificato si riferisce; la Procura
della Repubblica presso il Tribu-
nale di Roma, anche per gli stra-
nieri e per i cittadini nati all'estero.
(c) Cognome e nome della persona
alla quale il certificato si riferisce.

(d) Per i nati all'estero.

(e) Cognome e nome del richie-
dente.

13158 (f) Motivo della richiesta.

(g) Segnare le decisioni in ordine
cronologico, indicando per ciascu-
na: 1° la data della decisione; —
2° il magistrato che la pronunziò e
la sua sede; — 3° il dispositivo; —
4° (per le decisioni penali di con-
danna) il titolo del reato, indicando
se tentato o se continuato, con le
aggravanti, compresa la recidiva,
attenuanti e diminuenti, le pene in-
flitte, la dichiarazione di abitudi-
narietà o professionalità nel reato, e di
tendenza a delinquere e le misure
di sicurezza applicate; — 5° gli
articoli di legge applicati; — 6° le
pene accessorie che conseguono alla
condanna; — 7° la data di esecu-
zione dell'ultima pena, ossia giorno,
mese e anno in cui cessò di essere
scontata, ovvero: **NULLA**.

Seguono la data, la firma del Se-
gretario della Procura e il timbro
dell'ufficio.

La legalizzazione della firma del
Segretario è fatta dal Procuratore
Generale della Repubblica com-
petente e dal Ministro per gli affari
esteri ed è soggetta alla normale
tassa di concessione governativa.

I certificati rilasciati con urgenza,
e cioè nello stesso giorno della ri-
chiesta, sono soggetti a un diritto
di urgenza nella misura di L. 80
per certificato da corrispondere
esclusivamente mediante marca
speciale.

N. B. — Il certificato è rilasciato
su domanda al dirigente la segre-
teria della Procura della Repub-
blica, territorialmente competen-
te. Alla domanda deve unirsi il
certificato di nascita od altro do-
cumento che il dirigente la segre-
teria della Procura della Repubblica
stesso ritenga equipollente. La do-
manda ed i documenti sono esenti
da imposta di bollo.

Registro al N. 1159



REPUBBLICA ITALIANA

Direzione delle Scuole Elementari di Taranto

9° CIRCOLO

CERTIFICATO

Dai registri esistenti presso quest' Ufficio risulta che FEDELE Pietro

nato a Statte(TA) il 3.4.1946 nell'anno scolastico 1956/57

ha frequentato per la prima volta la classe 5^a di queste pubbliche Scuole Elementari e negli Esami

finali I^a Sess. ha conseguito la licenza elementare di compimento

superiore(2° Ciclo)/

Si rilascia a richiesta dell'interessato

per ~~uso~~ gli usi consentiti dalla legge.

74100 Taranto, 20/12/1975

IL COMPILATORE
(A. Mastromarino)

IL SEGRETARIO
(A. Mastromarino)



IL DIRETTORE DIDATTICO
(Dott. Maria Enriquez n. Manno)

Pace Lo Montire

E. N. P. I.
ENTE NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

ISTITUTO DI MEDICINA INDUSTRIALE

della Sede di

TA

Spett.

Num. accettazione

Prot. N. 5054

Data 18 AGO. 1975

AMAT

Si comunica che il Sig.

PEDALE Pietro

sottoposto il

21-7-75

presso questo Istituto ☒ a:
codesta Azienda ☐

Visita assunzione ☒

Visita preventiva

Igiene lavoro ☐
Silicosi ☐

Visita periodica

Igiene lavoro ☐
Silicosi ☐

Visita accertamento idoneità lavorativa ☐

è risultato IDONEO

SI ☒
NO ☐

alle mansioni indicate

Autista

Eventuali controindicazioni e consigli

Si comunica altresì che, ai fini del giudizio di idoneità, è stato necessario eseguire i sottoindicati accertamenti. Quelli (segnati in rosso) non previsti dalla convenzione saranno, in sede di regolazione, addebitati alle tariffe particolari previste per le Aziende associate.

Visite
specialistiche:

Otorino ☒

Cardiologo ☐

Neurologo ☐

Ginecologo ☐

Oculista

visita ☒

es. in ciclopia ☐

Dermatologo visita ☐

prove allergologiche ☐

cristallino ☐

fundus ☐

Esami
strumentali:

Audiometria ☒

Oscillografia ☐

E. E. G. ☐

Fonocardiogramma ☐

Reogramma ☐

Otovestib. routine ☐
completo ☐

E. C. G. basale ☐
dopo sforzo ☐

basale ☐

Metabolismo basale ☐ Prove spirometriche ☐

Esami di
laboratorio:

Urine ☒

Ac. tricoloracetico ☐

Porfirinuria ☐

Punteggiati basofili ☐

V. E. S. ☐

Emocromo ☐

Hb ☐

Ematocrito ☐

Piastrine ☐

T. Protrombina ☐ Prove emogeniche ☐

Azo/glicemia ☐

Colesterolemia

T ☐
F ☐

Bilirubinemia

T ☐
F ☐

Elettroforesi ☐

S. G. O. T. ☐

S. G. P. T. ☐

Funzionalità epatica

Takata ☐
completa ☐

R. W. ☐

Proteina C ☐

Ra test ☐

T. O. A. S. ☐

Piombemia ☐

Gruppo RH ☐

Es. feci ☐

Ricerca bacillo Kock ☐

Intradermo ☐

Vaccinazione antitetanica ☐

Eritroporfirine ☐

Esami
radiologici:

Scopia torace ☐

Schermografia ☒

Tele torace ☐

Tele torace (2 pr.) ☐

Tomografia ☐

Digerente parziale ☐
completo ☐

Colecistografia ☐

Colangiografia ☐

Addome a vuoto ☐

Urografia ☐

cervicale ☐

Cranio ☐

Colonna dorsale ☐

lombo-sacrale ☒

Bacino ☐

Arti < 18 x 24 ☐

> 18 x 24 ☐

Clisma opaco ☐

Altri:

Esame psicologico: ☐

IL MEDICO ESAMINATORE

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE SANITARIA

27 febbraio 1976

SPETT/LE

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

N. 273 | 76
di Prot.

T A R A N T O

Passaggio diretto ed immediato - personale in forza a questa
Azienda a tempo determinato.

Si comunica a codesto Spett/le Ufficio di Collocamento
che i sottoelencati agenti lavoratori in contratto a tempo
determinato di gg.30, con la presente vengono assunti con pas-
saggio diretto ed immediato come autista di linea in prova,
in quanto gli stessi risultano vincitori del bando di concor-
so per n.71 autisti del 16/9/1974.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO SERVIZIO PERSONALE



- MIDURI	Francesco	nato il	27/11/1944
- NEGLIA	Domenico	" "	5/1/1946
- CITO	Claudio	" "	22/8/1951
- FEROLA	Eugenio	" "	1/5/1950
- GRECO	Giuseppe	" "	12/8/1948
- MERICO	Loris	" "	13/5/1948
- GENTILE	Luigi	" "	6/7/1950
- D'ALO'	Angelo	" "	11/4/1952
- LITTA	Giuseppe	" "	9/1/1946
- LACORTE	Giulio	" "	21/6/1951
- FEDELE	Pietro	" "	3/4/1946
- DI MAURO	Domenico	" "	3/7/1952
- QUINTANO	Bruno	" "	8/3/1952
- DE MARCO	Giuseppe	" "	31/8/1951
- CAZZATO	Antonio	" "	6/1/1947



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione di TA
UFFICIO DI COLLOCAMENTO DI TA

Alla Ditta A.M.A.T.

Indirizzo TA

N° 22

All' I. N. A. I. L. - I. N. A. M. - I. N. P. S.

Sede di TA

Con riferimento alla richiesta ~~nomiativa~~ N. del 20-12 19 75
si avviano i sottonotati lavoratori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Num. libretto di lavoro	Qualifica (1)
*1	DIMAURO Domenico	14 290	Artista BUS
2	FEDALE Pietro	41 292	" "
3	MERICO LORIS	42 896	" "
4	LA CORTE GIOVIO	10 95	" "
5	GENTILE Luigi	49 895	" "
6	LA GUERCIA Alfredo	40 82	" "
7	QUINTANO BRUNO	43 02	" "
8	FEROLA Eugenio	49 326	" "
9	D'ALO Angelo	81 91	" "

S. M. Mancuso - Ord. n. 11750 del 2-0-71 (p. 23.560)

Per i lavoratori contraddistinti da asterisco il b
alle condizioni di lavoro sarà trasmesso appena pervenir
dall'Off. di Collocam. del luogo di origine. Cont. n. 1

TA n. 23 DIC. 1975 19
(timbro)

IL COLLOCATORE



(1) Per gli apprendisti indicare anche il mestiere di apprendimento.



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione di TA
UFFICIO DI COLLOCAMENTO DI TA

Alla Ditta AMAT

Indirizzo TA

№ 21

ALL' I. N. A. I. L. - I. N. A. M. - I. N. P. S.

Sede di TA

Con riferimento alla richiesta ~~collocativa~~ numinativa N. del 25.7. 1975
si avviano i sottoelotati lavoratori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Num. libretto di lavoro	Qualifica (1)
1	NEGLIA Domenico	5	Autista Bus
2	SALAHINA Giovanni	4333	—
*3	FEDELE Pietro	41292	—
45 ASSUNZIONE A TEMPS DETERMINATI <u>leg. 230</u> <u>Del 18-4-62 art. 1 lettera c</u> Per i lavoratori contraddistinti da asterisco il libretto di lavoro sarà trasmesso appena pervenga dall'Uff. di Collocam. del luogo di origine. <u>CS</u>			

Attività economica dell'azienda

alle condizioni C.V.



TA B 25 LUG. 1975 19
(timbro)

IL COLLOCATORE

(1) Per gli apprendisti indicare anche il mestiere di apprendimento.

28 LUG. 1975

Mod. H (Serv. Protezione)

MINUTA



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Ufficio Provinciale di Taranto
Sezione Frazionale di STATTE

28/1/75

ALLA SPETT/LE DITTA

A.M.A.T.

TARANTO

N° 1254

Classifica

Risposta allamota del

N°

A M A T

28 LUG. 1975

TARANTO

N. 3399. fr
al Prot.

OGGETTO

Trasmissione libretto di
lavoro.-

In allegato, si trasmette
il libretto di lavoro del sotto-
portato lavoratore, avviato pres-
so codesta ditta, con la qualifi-
ca di autista di linea.-

Allegati N°

Minutata il

Copiata il

Collazionata il

Scaricata il

Riprodursi il



II DIRIGENTE

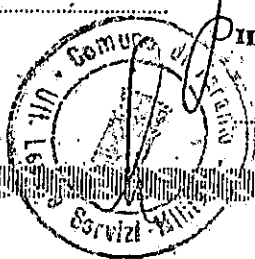
FEDELE Pietro-3.4.46.-

Up

III REGIONE AEREA

SEZIONE PERSONALE

IL CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



A)

Stato Civile

Figlio di e di
 nato il 3/4/46 19... a STATTE
 Provincia di TARANTO Distretto militare di LECCE (leva).

B)

Contrassegni personali

Statura metri 1... capelli... viso... colorito... occhi...
 sopracciglia... fronte... naso... bocca...
 dentatura... mento... segni particolari...

C)

Arte e grado d'istruzione

Arte o professione AUTISTA se sa leggere e scrivere ⁽⁸⁾ SI
 Titoli di studio

D)

Arruolamento e prima venuta alle armi

Arruolato Aeronautica il 5.8.1966 19... nella leva della classe 19... 46
 Comune di STATTE Provincia di TARANTO
 Chiamato alle armi e giunto ⁽⁹⁾ 5.8.1966

E)

Centro Leva e Reclutamento di appartenenza e data dell'ultimo grado

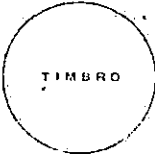
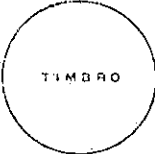
48° RGT BARI

⁽¹⁰⁾⁽¹¹⁾

Aviere Scelto I.I.1967

F)

Intervento alle chiamate alle armi dal congedo illimitato

Giunto alle armi per ⁽¹²⁾ il 19.....		IL COMANDANTE
Rinviato in congedo illimitato il 19.....		DEL
Giunto alle armi per ⁽¹²⁾ il 19.....		IL COMANDANTE
Rinviato in congedo illimitato il 19.....		DEL

Campagne, ferite, decorazioni ed encomi ⁽¹³⁾Trasferimenti ed altre variazioni durante il congedo ⁽¹⁴⁾Servizi speciali prestati ⁽¹⁵⁾



SCUOLA MEDIA STATALE "TALETE DI MILETO",
TARANTO

SI CERTIFICA

che I Sig. FEDELE PIETRO
nat. a STATTE Prov. TA il 3/4/1946
nella sessione unica dell'anno scolastico 19⁸⁴ - 19⁸⁵ ha sostenuto presso
questa Scuola l'esame di Stato di Licenza in qualità di candidato ⁽¹⁾ C.SO LAVORATORI
conseguendo la

Licenza di Scuola Media

con il seguente giudizio sintetico: ⁽²⁾

BUONO

Lingua straniera INGLESE

Si rilascia il presente certificato su richiesta dell'interessat..... per uso ⁽³⁾
PER I QUALI LA LEGGE NON PRESCRIVE IL BOLLO.==

TARANTO, li 20/6/1985

N. 5421 reg. certificati.

IL SEGRETARIO
IL SEGRETARIO

(Michele Lanza)



IL PRESIDE
IL PRESIDE
(Dott. Prof. ROSARIO SERAFICA)

(1) Interno - Privatiista.

(2) Ottimo - Distinto - Buono - Sufficiente.

(3) Se per iscrizione alle prime classi degli istituti di istruzione secondaria superiore ed artistica in carta semplice e in unico esemplare (circolare M. P. I. n. 92 del 7/4/78).

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art. 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530
e D. M. 20 marzo 1929 e art. 62 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig.

che è occupato nel lavoro di

presso

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per
essere addetto ai lavori di

Data della visita

Comune di

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Timbro

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto ha raggiunto il grado
di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934
n. 653) avendo

in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653).

Certificato Scolastico o del Direttore didattico di

in data

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il
grado di istruzione prescritto concesso dall

in data

Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi
esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo

IL FANCIULLO

IL RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

Prezzo L. 15

LIBRETTO di LAVORO N. 41292

Legge 10 gennaio 1935 N. 112

C. I. 1847/1. 9061 Italia - Lavoro

Documento provvisorio sostitutivo

COMUNE DI TARANTO

Rilasciato a

nato a

Residente a

Via

Grado d'istruzione

Lingue estere conosciute

E' stato all'Estero?

Servizio Militare - Esito di leva

Specialità

Combattente

Mutilato o invalido

Arma, Corpo

Grado

Decorato

Orfano di guerra

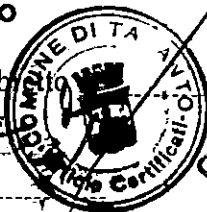
COMUNE DI TARANTO

Data del rilascio del lib

IL TITOLARE

IL SINDACO

Timbro e bollo



[illegible]

(art. 8 legge 26 aprile 1934, n. 653 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

ta che esso è ^{idoneo}~~inidoneo~~ per i seguenti motivi (Diagnosi)
buone condizioni di salute



James

(art. 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653, e art. 262 T. U. leggi sanitarie 17-7-1934 n. 1265)

occupato nella lavorazione _____

si accerta

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto

Data _____ **L'Ufficiale Sanitario e il Medico incaricato**

Comune _____

Ufficio di Collocamento di STATTE

Prov. di TARANTO

ISCRIZIONI

[illegible]

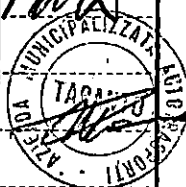
VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pagg. 1 e 2

STATO DI SERVIZIO

(Riservato al datore di lavoro)

DITTA o ENTE	LOCALITA'	DATA DI		Stipendio o paga or.	Qualifica	Firma e timbro della Ditta
		Assunzione	Licenziamento			
COMPAGNIA ITALIANA MONTAGGI INDUSTRIALI S.p.A. C.C.I.A. Milano N. 396453 Cantiere di TARANTO Casella postale 34	Milano	15-5-63	9-2-65	T.S.	Mano	
		O.R. MONT. del		1-1-64		
COS.MET.IN. - TARANTO Via D'Aquino 113-Tel. 21914		11-9-68	3-10-68	T.S.	COS.MET.IN.	TARANTO
COS.MET.IN. - TARANTO Via D'Aquino 113-Tel. 21914		15-10-68	13-2-74	T.S.	COS.MET.IN.	TARANTO
Ditta NICOLA VIRTU' Via Margherita n. 43 TARANTO		1-3-74	25-7-75	T.S.	Ditta	Nicola
ZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOSPORTI TARANTO IL CAPO SERVIZIO PERSONALE		26-7-75	25-11-75		autista	



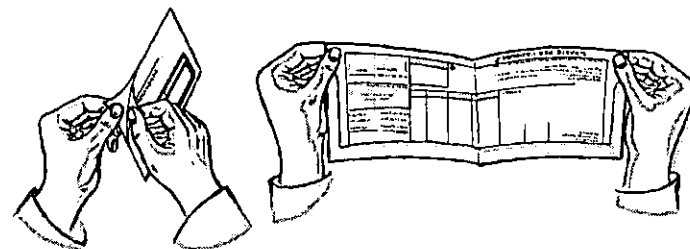
I.N.P.S.

SPEDIZIONE IN
ABBONAMENTO
POSTALE
A TARIFFA INTERA
AUT. D.C.C.P./1
1064 R C
DEL 19-6-73
LETTERE

▷ IN CASO DI MANCATO RECAPITO
RESTITUIRE ALL'INPS

MOD. ECO 1/M

SEDE DI TARANTO



FEDELE PIETRO
PRESSO A.M.A.T. AZIENDA MUNICIP ALIZZATA AUTOTRASPORTI TA.
BATTISTI 657
74100 TARANTO TA

0000089779

COGNOME **FEDELE** NOME **PIETRO** DATA DI NASCITA **03/04/46** COMUNEDINASCITA **TARANTO** PROVINCIA DI NASCITA **TA** SESSO **M** NAZ. ESTERA ☐ **MAQ98TH67**

INFORMAZIONI RISERVATE ALL'INPS

ANNO DENUNCIA	PERIODO	RETRIBUZIONE	TPO	N. SETT.	COPERTURA ASSICURATIVA IVS DS TBC SOLI ALTRE ASSIC.	MATRICOLA AZIENDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE INPS
4	74 1974	1.603.000	A	26	*	*	7800271904	DITTA VIRTU' COSIMO-VIRTU' NIC TARANTO
4	75 1975	815.000	A	13	*	*	7800271904	DITTA VIRTU' COSIMO-VIRTU' NIC TARANTO
4	75 1975	1.060.000	A	9			7800449608	A.M.A.T.AZIENDA MUNICIPA TARANTO
4	76 1976	10.523.000	A	39	*	*	7800449608	A.M.A.T.AZIENDA MUNICIPA TARANTO
4	76 1976	3.129.000	A	13	*	*	7800449608	A.M.A.T.AZIENDA MUNICIPA TARANTO
1	78 1978	8.826.000	A	52		*	7800449608	A.M.A.T.AZIENDA MUNICIPA TARANTO
1	78 01/01/78-31/12/78	8.305.000	X4	52		*	7800449608	A.M.A.T.AZIENDA MUNICIPA TARANTO
1	79 1979	9.952.000	A	52		*	7800449608	A.M.A.T.AZIENDA MUNICIPA TARANTO
1	79 01/01/79-31/12/79	9.498.000	X4	52		*	7800449608	A.M.A.T.AZIENDA MUNICIPA TARANTO
1	80 1980	15.124.000	A	52	*	*	7800449608	A.M.A.T.AZIENDA MUNICIPA TARANTO
1	80 01/01/80-31/12/80	13.575.000	X4	52		*	7800449608	A.M.A.T.AZIENDA MUNICIPA TARANTO
5	11 01/04/75-30/04/75	282.000	A	5			7800271904	DITTA VIRTU' COSIMO-VIRTU' NIC TARANTO
5	11 01/05/75-31/05/75	190.000	A	4			7800271904	DITTA VIRTU' COSIMO-VIRTU' NIC TARANTO
5	11 01/06/75-30/06/75	291.000	A	5			7800271904	DITTA VIRTU' COSIMO-VIRTU' NIC TARANTO
5	11 01/07/75-31/07/75	461.000	A	4			7800271904	DITTA VIRTU' COSIMO-VIRTU' NIC TARANTO

LEGGERE LE "AVVERTENZE" RIPORTATE SUL RETRO DEL PRESENTE MODULO.

NOTE-

DATI ANAGRAFICI O INDIRIZZO E PRATI O MANCANTI / POSIZIONE ASSICURATIVA UNIFICATA

CODICE FISCALE

TASSA A CARICO
INPS (D.M.P.T.
17-2-1975)

all'istituto nazionale
della previdenza sociale
SEDE DI TARANTO

VIA LEONIDA * 109

74100 TARANTO

TA

In relazione alla posizione avente codice individuale **MAQ98TH67** il sottoscritto chiede la rettifica dei dati anagrafici sotto indicati (riportare il dato esatto sotto il corrispondente dato prestampato in forma errata):

cognome di nascita **FEDELE** nome **PIETRO**
data nascita **03/04/46** comune nascita **TARANTO** prov. **TA** sesso **M** nazionalità estera ☐

I dati di rettifica sono stati rilevati dal documento

☐ la rettifica dell'indirizzo (riportare l'indirizzo esatto per intero):
via, piazza, n. civico

comune ********* prov. ********* cap *********

☐ L'unificazione alla posizione avente codice individuale **MAQ98TH67** delle ulteriori posizioni di pertinenza del sottoscritto medesimo contraddistinte dai seguenti codici:

Codice
fiscale **MAQ98TH67**

(data e firma)

AVVERTENZE

1. CONTENUTO DELL'ESTRATTO-CONTO

Il presente estratto-conto riporta i periodi assicurativi risultanti, per il lavoratore intestatario del documento, dalle denunce nominative individuali presentate da uno o più datori di lavoro presso la Sede INPS che ha emesso il documento medesimo.

I periodi di cui sopra sono quelli relativi agli anni solari indicati nell'intestazione dell'estratto-conto, con esclusione:

- dei periodi di contribuzione obbligatoria accreditata per lavoro svolto alle dipendenze di terzi con qualifica di addetto ai servizi domestici e familiari;
- dei periodi di contribuzione obbligatoria accreditata per lavoro svolto alle dipendenze di terzi con qualifica di operaio agricolo;
- dei periodi di contribuzione di riscatto (corso legale di laurea, lavoro all'estero, costituzione di rendita vitalizia reversibile, ecc.);
- dei periodi di contribuzione trasferita all'INPS da altri enti previdenziali (INPDAL, ENPALS, CPDEL, Stato, ecc.);
- dei periodi di contribuzione obbligatoria accreditata per iscrizione alle gestioni speciali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti;
- dei periodi di contribuzione volontaria;
- dei periodi di contribuzione figurativa (per servizio militare, per malattia, per maternità, per disoccupazione indennizzata, ecc.)

Le denunce degli anni 1973, 1974, 1975, 1976 e 1977 avevano periodicità trimestrale e contenevano dati retributivi a livello MENSILE o DI PERIODO (tredicesima mensilità, altre competenze aggiuntive, ecc.). Nel presente estratto-conto i dati delle denunce stesse figurano totalizzati A LIVELLO ANNUALE. Pertanto, ai fini del controllo delle registrazioni retributive evidenziate per gli anni suddetti, il lavoratore, che sia in possesso delle copie delle denunce dell'epoca, deve preventivamente suddividere tali documenti per anno solare e sommare le retribuzioni ed il numero delle settimane retribuite di ciascun anno.

Le denunce degli anni dal 1978 in poi hanno periodicità e contenuto annuale. Pertanto, il lavoratore che sia in possesso delle corrispondenti copie può confrontarne i dati con quelli delle registrazioni retributive risultanti dall'estratto-conto senza effettuare alcuna particolare operazione preventiva.

2. SIGNIFICATO DEI DATI RIPORTATI NELLE CASELLE CONTRADDISTINTE DALLA SCRITTA «TIPO» E DALLA SCRITTA «COPERTURA ASSICURATIVA»

Le registrazioni retributive la cui casella ANNO DENUNCIA reca il valore 11 evidenziano dati provenienti da pratiche di regolarizzazione contributiva.

Per quanto riguarda i codici di tutte le altre registrazioni retributive, si fa presente quanto segue:

a) nella casella contraddistinta dalla scritta TIPO è stampato meccanograficamente uno dei seguenti codici:

- A = retribuzione annuale o di periodo;
- C = retribuzione utile per il calcolo della liquidazione in capitale;
- D = competenze erogate a lavorante a domicilio;
- F = retribuzione utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- M = retribuzione relativa a dipendente di azienda mineraria per lavoro svolto in sotterraneo;
- N = indennità sostitutiva del preavviso utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;

- P = indennità sostitutiva del preavviso;
- R = retribuzione relativa a periodo di prova utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- IN = retribuzione relativa a dipendente del disciolto INAM utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- AR = retribuzione relativa a dipendente di disciolta Cassa mutua artigiani utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- CM = retribuzione relativa a dipendente di disciolta Cassa mutua commercianti utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- CD = retribuzione relativa a dipendente di disciolta Cassa mutua coltivatori diretti utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- TN = retribuzione relativa a dipendente della disciolta Cassa mutua di malattia della provincia di Trento utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- BZ = retribuzione relativa a dipendente della disciolta Cassa mutua di malattia della provincia di Bolzano utile per la pensione a carico di fondo speciale di previdenza;
- PM = retribuzione relativa a lavoratore iscritto alla Cassa nazionale per la previdenza marinara;
- T4 = retribuzione assoggettata a contributo per la Cassa unica assegni familiari;
- X3 = retribuzione assoggettata a contributo per gli asili nido comunali;
- X4 = retribuzione assoggettata a contributo per gli asili nido comunali e per la GES.CA.L.;
- 37 = retribuzione relativa ad impiegato richiamato alle armi.

b) Le sigle IVS - DS - TBC - SOLO ALTRE ASSIC., riportate sotto la scritta COPERTURA ASSICURATIVA, hanno i seguenti significati:

- IVS = assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti;
- DS = assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria;
- TBC = assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi;
- SOLO ALTRE ASSIC. = assicurazioni diverse da quelle sopra indicate.

Le forme assicurative presenti per ogni registrazione retributiva sono contraddistinte con il segno * (asterisco) apposto meccanograficamente nelle caselle corrispondenti alle forme stesse.

3. SISTEMAZIONE DEI DATI RISULTANTI DALL'ESTRATTO-CONTO

Il lavoratore che intenda ottenere la rettifica dei dati anagrafici e/o dell'indirizzo riportati sull'estratto-conto ovvero l'unificazione di più estratti-conto di sua pertinenza ma contraddistinti da codici individuali differenti deve compilare l'unità cartolina ed inviarla PER POSTA. Per espletare i suddetti adempimenti l'interessato può anche rivolgersi ad uno degli enti di patronato della provincia di residenza la cui assistenza è completamente gratuita.

Il lavoratore che intenda ottenere la rettifica di registrazioni retributive o l'attestazione di registrazioni mancanti deve compilare l'apposito modulo in distribuzione presso le Sedi INPS e presso gli enti di patronato, corredare il modulo stesso delle fotocopie dei documenti di lavoro che comprovano la fondatezza della richiesta ed inviare il tutto alla Sede INPS della località di residenza. Anche per l'espletamento dei citati adempimenti l'interessato può avvalersi della collaborazione di uno degli enti di patronato sopra indicati.

Si prega di NON inviare comunicazioni ed istanze agli uffici centrali dell'INPS in Roma.

Coloro che intendano avere chiarimenti in merito al contenuto del proprio estratto-conto presso gli sportelli della Sede INPS della località di residenza sono pregati di presentarsi ESCLUSIVAMENTE nei giorni prestabiliti e resi noti al pubblico a cura della Sede medesima ovvero di rivolgersi ad uno dei citati enti di patronato.

DELEGA PER L'ENTE DI PATRONATO

Io sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ via _____
codice fiscale _____ con il presente atto delego il patronato _____, presso il quale eleggo domicilio ai sensi dell'art. 47 c.c., a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.C.P.S. 29-7-1947, n. 804 e successive modificazioni e integrazioni, nei confronti dell'INPS per lo svolgimento della pratica relativa al recupero e/o accredito della contribuzione. Il presente mandato può essere revocato solo per iscritto.

data _____ firma _____ per gli analfabeti _____
firma di 2 testimoni _____

**firma dell'operatore autorizzato
a ricevere il mandato**

SIGLA DELL'ENTE	ZONA	N. PRATICA

ATTENZIONE: IN CASO DI RILASCIO DELLA DELEGA NON INCOLLARE LE DUE PARTI DELLA CARTOLINA.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE CARTOLINA

- Nel caso in cui il lavoratore chieda la rettifica di dati anagrafici e/o dell'indirizzo, la compilazione delle caselle relative ai dati da variare deve essere effettuata tenendo presente quanto segue:
 - casella COGNOME: se si tratta di lavoratrice, deve essere comunque indicato il cognome da nubile;
 - casella COMUNE DI NASCITA: se si tratta di lavoratore nato all'estero, deve essere indicata la denominazione dello Stato di nascita (ad esempio: FRANCIA, SVIZZERA, ecc.) anziché la località di nascita (Nizza, Lugano, ecc.). Se si tratta di lavoratore nato in un territorio non più soggetto all'amministrazione italiana, il luogo di nascita può essere indicato anche nella denominazione italiana (ad esempio, POLA, ZARA, TRIPOLI, ecc.);
 - casella PROVINCIA: va indicata la sigla automobilistica della provincia di nascita (ROMA = RM). Se si tratta di lavoratore nato all'estero o in territorio non più soggetto all'amministrazione italiana, va indicata la sigla EE;
 - casella SESSO: va indicata la sigla M (maschio) o F (femmina);
 - casella NAZIONALITÀ: va compilata soltanto se il lavoratore è cittadino straniero o apolide. Il dato NON va segnalato se il lavoratore è cittadino italiano avente anche cittadinanza straniera. La nazionalità va indicata nella forma usuale (ad esempio, FRANCESE o FRANCA, STATUNITENSE o U.S.A., ecc. o APOLIDE);
 - caselle relative all'INDIRIZZO: va indicato il luogo in cui il lavoratore abita effettivamente anche se tale luogo è diverso da quello della residenza anagrafica.
- Nel caso in cui il lavoratore chieda l'unificazione di una pluralità di posizioni assicurative di sua pertinenza, i codici individuali da indicare nelle apposite caselle devono essere rilevati dai singoli estratti-conto pervenuti al lavoratore stesso. In particolare, come codice della posizione su cui devono confluire le altre posizioni, va indicato quello al quale corrispondono generalità esatte o quello che reca discordanze anagrafiche meno rilevanti rispetto alle esatte generalità del lavoratore. In quest'ultima ipotesi, oltre all'unificazione delle posizioni assicurative, sarà richiesta anche la rettifica dei dati anagrafici errati della posizione su cui devono confluire le altre posizioni.
- Comunicare sempre il codice fiscale esatto, sia quando viene richiesta una variazione anagrafica, sia quando esso non risulta indicato sul presente estratto-conto.

INDENNITÀ DI VIAGGIO PAGATE

a) PER L'INVIO IN CONGEDO

Il titolare del presente parte da per recarsi in congedo a
soddisfatto di soldo a tutto il e di indennità di trasferta per N. giornate,
come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia	da	a	in L.
	da	a	in L.
per mare	da	a	in L.

A addì 19.....

Il Capo dell'Ufficio Amministrativo
.....
(Cap.)

b) PER RINVIO IN CONGEDO DOPO IL PRIMO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da per recarsi in congedo a
soddisfatto di soldo a tutto il e di indennità di trasferta per N. giornate,
come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia	da	a	in L.
	da	a	in L.
per mare	da	a	in L.

A addì 19.....

Il Capo dell'Ufficio Amministrativo

c) PER RINVIO IN CONGEDO DOPO IL SECONDO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da per recarsi in congedo a
soddisfatto di soldo a tutto il e di indennità di trasferta per N. giornate,
come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia	da	a	in L.
	da	a	in L.
per mare	da	a	in L.

A addì 19.....

Il Capo dell'Ufficio Amministrativo

ANNOTAZIONI

- (1) Timbro lineare dell'Ente che rilascia il congedo.
- (2) Indicare la causa per la quale si rilascia il congedo, e cioè per: a) smobilitazione; b) fine di ferma; c) anticipazione; d) compiuta rafferma; e) collocamento a riposo prima dell'invio in congedo assoluto della classe. Se il militare è inviato in congedo illimitato per una causa qui non prevista, occorre sempre che sia indicata.
- (3) Cognome e nome, grado, arma o corpo, categoria o specialità alla quale il militare appartiene. Per militari con ferma di leva occorre indicare se nominati aiuto-specializzati.
- (4) Indicare il numero di matricola avuto nell'atto dell'iscrizione sul ruolo del distretto.
- (5) Indicare l'Ente territoriale aeronautico competente: Z. A. T. Nucleo o Aeronautica e la località in cui ha sede.
- (6) Indicare se il militare è stato dichiarato idoneo a ricoprire il grado di Sergente all'atto della mobilitazione.
- (7) Aggiungere l'indicazione dell'ente che rilascia il foglio di congedo.
- (8) Apporre secondo i casi, in tutte lettere, l'annotazione: «sa leggere e scrivere» - «sa leggere ma non sa scrivere» - «non sa né leggere né scrivere».

- (9) Data, per gli arruolati di leva, della presentazione al Distretto. Non occorrono, oltre la data, altre indicazioni, come ad esempio i motivi della ritardata presentazione, ecc.
- (10) Centro L. e R. cui il militare fu assegnato dal Distretto di leva nella prima venuta sotto le armi e località sede di detto Centro.
- (11) Grado rivestito al momento del congedo.
- (12) Istruzione (o per altro motivo). Per ogni chiamata occorre sia apposta la firma del Comandante del Centro Leva e Reclutamento.
- (13) Tanto prima del rilascio del presente congedo, quanto in occasione di richiami alle armi.
- (14) In questa casella si dovranno registrare anche le più importanti modificazioni che potrebbero avvenire nella posizione del militare in congedo, cioè retrocessioni, rimozioni dal grado, ecc.
- (15) In questa casella si dovranno indicare quegli impieghi e servizi speciali, ai quali vengano destinati i militari con ferma di leva durante il servizio alle armi, o quelle attitudini che furono in loro riconosciute, come per esempio: ciclista, conducente, fonoscrittore di lingue (indicando quali), meccanico, falegname, ecc.

